

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

Esercizio 2009

INDICE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	5
 STATO PATRIMONIALE	6
 RENDICONTO GESTIONALE	8
 RENDICONTO FINANZIARIO	10
 NOTA INTEGRATIVA	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE	32
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	44

Relazione della società di revisione

All'Assemblea del
Comitato Italiano per l'UNICEF - O.N.L.U.S.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Comitato Italiano per l'UNICEF - O.N.L.U.S. (di seguito il "Comitato") chiuso al 31 dicembre 2009, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione e dalla Nota Integrativa, redatto secondo i principi contabili illustrati in Nota Integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete al consiglio direttivo del Comitato. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali di specifico riferimento per tali incarichi. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2008.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio nel suo complesso rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione del Comitato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 in conformità ai principi contabili illustrati nella Nota Integrativa. Esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Comitato.

Roma, 31 maggio 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Giorgio Paglioni
(Socio)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2009	31.12.2008
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.502.475	12.502.475
2) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	12.502.475	12.502.475
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) credito TFR	-	-
2) investimenti in contratti di capitalizzazione	-	-
3) altri titoli	4.098.423	2.926.236
Totale	4.098.423	2.926.236
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.600.898	15.428.711
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) per progetti da completare	4.500	11.346
2) per progetti completati e da rendicontare	140.000	25.823
Totale	144.500	37.169
II - Crediti		
1) verso Enti pubblici e privati per progetti completati e rendicontati	56.189	74.273
2) verso sistema bancario	336.681	429.113
3) verso sistema postale	1.993.599	2.309.143
4) verso imprese	2.090.386	3.224.467
5) verso UNICEF	11.115.566	15.484.588
6) verso altri	1.861.910	939.222
7) crediti verso Agenzia delle Entrate (5 x mille)	7.461.285	-
8) crediti tributari	-	7.744
Totale	24.915.616	22.468.550
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) crediti per operazioni di pronti contro termine	3.639.009	10.569.459
Totale	3.639.009	10.569.459
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.824.583	12.364.113
2) denaro e valori in cassa	232.476	293.661
Totale	18.057.059	12.657.774
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	46.756.184	45.732.952
C) RATEI E RISCONTI		
1) ratei e risconti attivi	161.025	161.820
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	161.025	161.820
TOTALE ATTIVO	63.518.107	61.323.483
CONTI D'ORDINE		
1) garanzie fidejussorie prestate	68.629	68.629
2) garanzie fidejussorie ricevute	10.000	268.228
3) depositi vincolati a favore di terzi	623.301	724.057
TOTALE CONTI D'ORDINE	701.930	1.060.914

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2009	31.12.2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio libero		
1) risultato attività pro UNICEF esercizio in corso	42.277.967	40.049.400
Totale	42.277.967	40.049.400
II - Patrimonio vincolato		
1) fondo destinato ad emergenze UNICEF	-	76.203
2) fondo reinvestito in immobili	12.502.475	12.502.475
3) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	2.310.882	2.310.882
Totale	14.813.357	14.889.560
TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.091.324	54.938.960
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) fondi per rischi ed oneri	186.006	186.106
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	186.006	186.106
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro	1.060.956	1.060.220
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	1.060.956	1.060.220
D) DEBITI		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso fornitori	3.607.640	3.589.945
4) debiti tributari	136.613	159.476
5) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	294.644	289.916
6) altri debiti	1.117.295	1.036.692
TOTALE DEBITI	5.156.192	5.076.029
E) RATEI E RISCONTI		
1) ratei e risconti passivi	23.629	62.168
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.629	62.168
TOTALE PASSIVO	63.518.107	61.323.483
CONTI D'ORDINE		
1) garanzie fidejussorie prestate	68.629	68.629
2) garanzie fidejussorie ricevute	10.000	268.228
3) depositi vincolati a favore di terzi	623.301	724.057
TOTALE CONTI D'ORDINE	701.930	1.060.914

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI	31.12.2009	31.12.2008
1 Oneri attività istituzionale di raccolta fondi		
1.1 Beni ed attrezzature	237.084	346.171
1.2 Consulenze e servizi professionali	595.023	634.224
1.3 Servizi per la raccolta fondi	2.461.396	2.531.038
1.4 Attività di promozione	1.261.017	1.095.468
1.5 Personale dipendente	3.183.322	2.970.425
1.6 Collaboratori	120.623	76.053
1.7 Spese postali e di spedizioni	994.920	1.152.739
1.8 Produzione stampati	1.413.237	2.077.049
1.9 Materiali di raccolta fondi	766.415	409.138
1.10 Commissioni bancarie e postali	233.092	263.289
1.11 Servizi tecnologici e manutenzione	107.926	112.800
1.12 Affitto gestione locali e utenze	509.277	496.000
1.13 Diversi	188.871	168.701
Totale	12.072.203	12.333.095
2 Oneri attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia		
2.1 Beni ed attrezzature	19.970	15.530
2.2 Consulenze e servizi professionali	176.161	148.429
2.3 Servizi per attività di advocacy	29.902	44.147
2.4 Attività di promozione	45.158	20.143
2.5 Personale dipendente	969.639	916.130
2.6 Collaboratori	418.672	349.609
2.7 Spese postali e di spedizioni	5.684	4.576
2.8 Produzione stampati	136.353	140.944
2.9 Servizi tecnologici e manutenzione	22.432	16.445
2.10 Affitto, gestione locali e utenze	78.189	100.108
2.11 Diversi	284.767	207.093
Totale	2.186.927	1.963.154
3 Oneri finanziari		
3.1 Da operazioni bancarie e postali	69	214
3.2 Da altre operazioni finanziarie	-	-
Totale	69	214
4 Oneri straordinari		
Totale	-	-
5 Oneri di natura generale		
5.1 Beni ed attrezzature	333.939	263.223
5.2 Consulenze e servizi professionali	307.314	282.468
5.3 Servizi per attività generali	131.814	60.186
5.4 Attività di promozione	112.263	153.197
5.5 Personale dipendente	1.404.138	1.420.634
5.6 Collaboratori	79.841	124.323
5.7 Spese postali e di spedizioni	213.286	198.406
5.8 Produzione stampati	55.489	58.738
5.9 Commissioni bancarie e postali	104.176	58.444
5.10 Servizi tecnologici e manutenzione	104.636	147.502
5.11 Affitto, gestione locali e utenze	556.559	563.435
5.12 Diversi	790.466	604.744
5.13 Ammortamenti e svalutazioni	-	-
5.14 Accantonamenti	-	-
5.15 IRAP	174.375	167.247
Totale	4.368.296	4.102.547
Totale oneri	18.627.495	18.399.010
RISULTATO ATTIVITÀ PRO UNICEF	42.277.967	40.049.400
TOTALE ONERI	60.905.462	58.448.410

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	31.12.2009	31.12.2008
1 Proventi attività istituzionale di raccolta fondi		
1.1 Da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF	42.826.390	35.827.667
1.2 Da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF	8.867.567	10.988.646
1.3 Da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF	7.733.580	9.826.268
1.4 Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi	604.909	647.698
1.5 Altri proventi	85	576
Totale	60.032.531	57.290.855
2 Proventi attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia		
2.1 Da contributi su progetti con enti pubblici	180.131	256.641
2.2 Da contributi su progetti con enti privati	111.426	132.605
2.3 Da contratti in corso con enti pubblici	66.533	72.666
2.4 Da contratti in corso con enti privati	-	-
2.5 Altri proventi	-	-
Totale	358.090	461.912
3 Proventi finanziari		
3.1 Da depositi bancari e postali	29.508	60.742
3.2 Da altre attività finanziarie	323.757	602.577
Totale	353.265	663.319
4 Proventi straordinari		
Totale	-	-
5 Proventi di natura generale		
5.1 Da offerte	-	-
5.2 Da contributi	138.967	25.045
5.3 Diversi	22.609	7.279
Totale	161.576	32.324
UTILIZZO FONDO DI ASSISTENZA	-	-
TOTALE PROVENTI	60.905.462	58.448.410

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)

Allegato 1

	31/12/2009	31/12/2008
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA:		
Risultato pro-Unicef esercizio in corso	42.277.967	40.049.400
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>		
T.F.R. maturato nell'esercizio al netto dei versamenti al Fondo di Tesoreria INPS	44.587	63.385
T.F.R. pagato nell'esercizio	-43.851	-258.087
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	-100	-90.681
Totale	42.278.603	39.764.017
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Rimanenze	-107.331	-26.963
Crediti esclusa la variazione degli acconti all'Unicef	-6.610.109	7.328.981
Ratei e risconti attivi	795	13.373
Fornitori	17.695	-354.917
Debiti verso istituti previdenziali e debiti diversi	85.331	160.489
Ratei e risconti passivi	-38.539	-6.371
Debiti tributari	-22.863	-10.978
Totale	-6.675.021	7.103.613
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	35.603.582	46.867.630
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-	-120.000
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-1.172.187	3.532.507
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	6.930.450	-2.999.008
Flussi di cassa generati dall'attività d'investimento	5.758.263	413.499
TRASFERIMENTI ALL'UNICEF:		
Trasferimenti all'Unicef da risultato attività esercizio precedente	-40.049.400	-42.288.998
Trasferimenti all'Unicef per emergenze esercizio in corso	-76.203	-850.000
(Incrementi) decrementi dei trasferimenti all'Unicef come acconti su risultato attività esercizio in corso	4.163.043	-5.224.241
Flussi di cassa generati dal trasferimento di fondi all'UNICEF	-35.962.560	-48.363.239
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	5.399.285	-1.082.110
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	12.657.774	13.739.884
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	18.057.059	12.657.774

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - O.N.L.U.S. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009 NOTA INTEGRATIVA

IDENTITÀ DEL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

Brevi cenni storici

Il Comitato Italiano per l'UNICEF rappresenta in Italia l'UNICEF (the United Nations Children's Fund) ed è stato costituito il 19 giugno 1974, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione dell'UNICEF, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF è un'organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri (D.M. n.1988/128/004187/2D del 14/09/1988), ed è considerata a sensi del D. Lgs 460/1997 una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS). La sede legale ed amministrativa del Comitato si trova a Roma.

Missione

In uno scenario mondiale carico di paradossi e segnali drammatici come la povertà, le malattie, l'esclusione sociale e le guerre, il Comitato Italiano per l'UNICEF è impegnato in prima fila per:

- promuovere il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza sostenendo gli obiettivi, le politiche e i programmi dell'UNICEF;
- intraprendere attività di informazione, sensibilizzazione e mobilitazione della società civile, dell'opinione pubblica e del Governo sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- sollecitare offerte, donazioni e lasciti per conto dell'UNICEF;
- promuovere i principi e i valori contenuti nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

Tali principi sono stati fatti propri nello Statuto dell'organizzazione che è stato aggiornato e approvato dall'Assemblea nella seduta del 17 aprile 2004.

Le attività dell'organizzazione coprono le seguenti aree:

- **raccolta fondi** per conto dell'UNICEF presso donatori privati, aziende, Enti attraverso campagne nazionali e iniziative locali;
- **attività di advocacy**, rivolte a richiamare l'attenzione delle istituzioni e della società civile in generale sulle problematiche dei bambini e degli adolescenti di tutto il mondo, e a promuovere la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia attraverso:
 - programmi di educazione allo sviluppo e alla interculturalità indirizzati ai bambini e ragazzi del nostro paese;
 - diffusione di informazioni e documentazione sulle attività di cooperazione allo sviluppo realizzate dall'UNICEF in tutto il mondo;
 - realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale.

Agevolazioni e contributi

Il Comitato Italiano per l'UNICEF, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni, è esentata dall'imposta di bollo, da quella sulle pubblicità laddove i Comuni abbiano deliberato in merito e dalle altre imposte dirette ed indirette in occasione di manifestazioni una tantum finalizzate al reperimento di fondi per fini istituzionali.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF - in applicazione della normativa riguardante gli organismi internazionali di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/72, è esentato dall'applicazione dell'IVA per cessioni o prestazioni ricevute e superiori all'importo di Euro 258,23.

Il Comitato non svolgendo alcuna attività commerciale non è soggetto ad imposizione diretta.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

Il Bilancio del Comitato Italiano per l'UNICEF corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati ed interpretati sul piano della tecnica dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, oltre che per gli aspetti non contemplati dalle citate raccomandazioni ed ove applicabili, dai principi contabili statuiti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come rivisitati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa. È allegato al bilancio il Rendiconto Finanziario (Allegato 1) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio. Il Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A.

I dati dell'esercizio 2008 sono presentati in forma comparativa e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2009 ed il 2008.

Il Rendiconto Gestionale è strutturato per aree di attività allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

Attività istituzionale

Accoglie, per competenza economica, gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria del Comitato Italiano, ossia i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per donazioni e cessione di prodotti dell'UNICEF.

Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

Accoglie gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività di sensibilizzazione e di promozione che mira a far conoscere la missione dell'UNICEF nel territorio nazionale. Include la realizzazione di progetti specifici commissionati da enti pubblici e privati per la sensibilizzazione sui temi legati all'infanzia e all'adolescenza in Italia. Tale attività svolta anche con l'ausilio di figure di primo piano nei diversi settori interessati viene indirizzata a particolari nuclei di aggregazione sociale (scuole, università, sindacati, medici, parlamentari e istituzioni nazionali).

Attività di gestione finanziaria

Accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, conseguenti alle attività di raccolta fondi del Comitato Italiano, anche i proventi netti derivanti dalla gestione finanziaria concorrono al risultato pro UNICEF.

Attività di natura straordinaria

Accoglie gli oneri e i proventi a carattere non ricorrente ed abituale che si possono manifestare nell'attività del Comitato Italiano.

Attività di supporto generale

Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione sede e delle strutture provinciali, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, agli altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Il Comitato Italiano, sulla base di appositi pareri acquisiti e delle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria del fabbricato adibito a sede principale.

In particolare, tali oneri, così come previsto dalle raccomandazioni sono sospesi tra le immobilizzazioni materiali e non vengono ammortizzati, in quanto si tratta di oneri corrisposti a fronte dell'immobile di interesse storico e con vita utile indefinita. Parimenti è contabilizzata una riserva non distribuibile di Patrimonio Netto.

Tutti i restanti oneri sostenuti dal Comitato sono iscritti per competenza nel Rendiconto della Gestione distinguendo opportunamente tra le aree gestionali di riferimento in quanto nell'accordo tra il Comitato Italiano e l'UNICEF è previsto che il Comitato, dedotte le spese necessarie al proprio funzionamento, invii all'UNICEF l'importo della raccolta di fondi realizzata nel periodo. Quindi, laddove fossero utilizzati criteri di ripartizione in base alla vita utile del bene, si avrebbe un risultato economico diverso da quello necessario a consentire il trasferimento dei fondi ricevuti.

In base al citato accordo, tutta l'attività svolta in Italia è effettuata in nome e per conto dell'UNICEF e tutti i beni ed i valori comunque acquisiti sono di proprietà dell'UNICEF anche se formalmente intestati al Comitato che di questi è rappresentante negoziale. In virtù di tale principio, la titolarità ed il possesso dei beni sono concessi al Comitato solo se ed in quanto l'UNICEF ritenga di mantenere il rapporto di mandato; qualora questo rapporto cadesse, ogni bene ed ogni attività non dovrebbe passare all'UNICEF ma sarebbe già dell'UNICEF in base alle norme dell'accordo che attribuiscono all'Organismo Internazionale la posizione di dominus su ogni bene e valore del Comitato.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende i titoli pervenuti a seguito di eredità a favore dell'UNICEF, in attesa di essere liquidati. Tali titoli sono iscritti al valore nominale, il quale viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

Rimanenze

La voce accoglie i crediti a fronte di oneri sostenuti dal Comitato Italiano per l'esecuzione di progetti con enti pubblici ed enti privati ancora in corso di esecuzione alla data di chiusura del bilancio, o chiusi e da rendicontare nell'esercizio successivo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale è stato attuato attraverso l'utilizzo di un apposito fondo svalutazione crediti, portato ad esaurimento nel 2009.

La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza nel rispetto di quanto statuito dal documento n. 15 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili del Comitato Italiano costituiti dal risultato dell'attività pro UNICEF dell'ultimo esercizio; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato Italiano stesso, fermo rimanendo che ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, tali fondi sono di esclusiva pertinenza dell'UNICEF. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali per volontà degli organi deliberativi del Comitato Italiano, in particolare si distingue tra:

- il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali del Comitato Italiano ad emergenze di carattere umanitario a disposizione dell'UNICEF.
- il valore delle risorse impegnate per decisione dei suddetti organi in investimenti specifici del Comitato Italiano (fondo reinvestito in immobili).
- il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali del Comitato Italiano al fondo per il funzionamento del Comitato Italiano.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di chiusura del Bilancio considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto i proventi vengono rilevati solo se realizzati alla data della situazione economico-patrimoniale al 31.12.2009, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura della stessa.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione.

Imposte

La sola imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP in quanto nessun risultato fiscalmente rilevante attiene il campo di applicazione dell'IRES. La predetta imposta IRAP viene applicata secondo i principi riferibili alle organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore al 31/12/2009
Terreni e fabbricati	12.502.475	-	-	-	12.502.475
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Totale	12.502.475	-	-	-	12.502.475

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 12.502.475 al 31 dicembre 2009 e si riferiscono a quanto impegnato fino a tale data per l'acquisto e le sistemazioni della nuova sede nazionale di Roma. Tale voce non ha subito variazione durante l'esercizio.

A fronte dell'iscrizione di tale attività nel bilancio e per pari importo, è stata allocata nel patrimonio netto del Comitato una riserva di natura vincolata.

L'ammontare delle spese per beni ad utilità pluriennale sostenute durante l'esercizio e direttamente iscritte come descritto nei criteri di valutazione, tra gli oneri nel rendiconto gestionale è pari a Euro 590.993 (Euro 624.924 nel 2008).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Altri titoli	4.098.423	2.926.236	1.172.187
Totale	4.098.423	2.926.236	1.172.187

- Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 4.098.423 al 31 dicembre 2009. Il portafoglio titoli provenienti da eredità a seguito di nuove acquisizioni nel 2009 e a dismissioni di titoli scaduti entro l'anno ha subito un incremento di Euro 1.172.187.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Titoli da eredità	4.095.841	2.923.654	1.172.187
Con scadenza entro l'esercizio successivo	822.202	476.192	346.010
Con scadenza oltre l'esercizio successivo	3.273.639	2.447.462	826.177
Titoli vincolati	2.582	2.582	-
Totale	4.098.423	2.926.236	1.172.187

La tipologia dei titoli detenuti in portafoglio è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Obbligazioni	2.078.632	799.256	1.279.376
Titoli di stato	2.016.398	2.124.398	-108.000
Azioni	3.393	2.582	811
Totale	4.098.423	2.926.236	1.172.187

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano a Euro 144.500 al 31 dicembre 2009 contro Euro 37.169 al 31 dicembre 2008.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Per progetti da completare	4.500	11.346	-6.846
Per progetti completati da rendicontare	140.000	25.823	114.177
Totale	144.500	37.169	107.331

La voce rimanenze è composta da crediti su contributi finalizzati concessi da Enti Pubblici i cui oneri sono stati sostenuti durante l'esercizio 2009.

Le posizioni relative all'esercizio precedente risultano in essere.

CREDITI

I crediti ammontano ad Euro 24.915.616 al 31 dicembre 2009 e hanno registrato durante l'esercizio un incremento di Euro 2.447.066.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti verso Enti pubblici per progetti completati e rendicontati	56.189	74.273	-18.084
Crediti verso sistema bancario e altri istituti di credito	336.681	429.113	-92.432
Crediti per donazioni tramite carte di credito	30.880	25.461	5.419
Crediti per cessione prodotti tramite il sistema bancario	79.617	195.610	-115.993
Crediti per donazioni tramite il sistema bancario	226.184	208.042	18.142
Crediti verso sistema postale	1.993.599	2.309.143	-315.544
Crediti per donazioni sui conti correnti postali	955.168	1.076.932	-121.764
Crediti per cessione prodotti tramite gli uffici postali	1.038.431	1.232.211	-193.780
Crediti verso imprese	2.090.386	3.224.467	-1.134.081
Crediti verso imprese per donazioni	319.500	368.939	-49.439
Crediti per cessione prodotti alle imprese	1.821.465	2.919.123	-1.097.658
Fondo svalutazione crediti per cessione prodotti alle imprese	-	-18.880	18.880
Note contabili a credito da emettere	-50.579	-44.715	-5.864
Crediti verso UNICEF	11.115.566	15.484.588	-4.369.022
Crediti verso altri	1.861.910	939.222	922.688
Crediti verso Agenzia delle Entrate (5 x mille)	7.461.285	-	7.461.285
Crediti tributari	-	7.744	-7.744
Totale crediti	24.915.616	22.468.550	2.447.066

Crediti verso Enti pubblici e privati per progetti completati e rendicontati

I crediti verso Enti pubblici e privati per progetti completati e rendicontati corrispondono a crediti per contributi concessi ma non ancora incassati, relativi a progetti interamente ultimati al 31 dicembre 2009.

Crediti verso il sistema bancario e altri istituti di credito

I crediti verso il sistema bancario ammontano a Euro 336.681 al 31 dicembre 2009 e si compongono come segue:

- Crediti per donazioni eseguite per tramite di carte di credito, pari a Euro 30.880. Tali crediti si riferiscono in particolare a donazioni effettuate tramite carte di credito entro la fine dell'esercizio 2009 ed accreditate al Comitato Italiano all'inizio dell'esercizio 2010.
- Crediti per cessione di prodotti Unicef attraverso gli sportelli bancari nazionali, pari a Euro 79.617. Tali importi sono stati calcolati al 31 dicembre 2009 prendendo in considerazione gli importi accreditati dalle banche nel mese di gennaio dell'esercizio successivo con riferimento a cessioni di prodotti Unicef. Tale valutazione è resa possibile dalla natura dei prodotti ceduti tramite le agenzie bancarie (biglietti augurali natalizi per la maggior parte), prodotti acquistati dai donatori solitamente nel mese di dicembre, i cui introiti sono accreditati dalle banche al Comitato prevalentemente nel mese di gennaio.
- Crediti per donazioni effettuate tramite il sistema bancario pari a Euro 226.184. Sono costituiti esclusivamente da offerte periodiche acquisite tramite il sistema bancario RID.

Crediti verso il sistema postale

- Crediti per donazioni tramite gli uffici postali pari ad Euro 955.168. Tale valore si riferisce al credito vantato nei confronti delle Poste Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2009 per versamenti a mezzo bollettino postale effettuati dai donatori nel mese di dicembre ed accreditati al Comitato Italiano sul conto corrente postale a gennaio dell'esercizio successivo.
- Crediti per cessione di prodotti Unicef tramite gli uffici postali nazionali, pari a Euro 1.038.431. Tale valore si riferisce al credito nei confronti delle Poste Italiane S.p.A. per la cessione di prodotti tramite gli uffici postali nel periodo natalizio e accreditati nell'esercizio successivo.

Crediti verso imprese

- Crediti verso imprese per donazioni pari ad Euro 319.500. Tale valore riguarda i crediti vantati nei confronti di aziende che si sono formalmente impegnate a versare determinati contributi a favore di progetti Unicef.
- Crediti per cessione di prodotti Unicef alle imprese pari ad Euro 1.821.465. È opportuno precisare che detta cessione è concentrata nell'ultimo trimestre dell'anno.

Il valore nominale dei crediti in bilancio è rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per eventuali rischi di inesigibilità degli stessi. Tale fondo che ammontava ad euro 18.880, risulta esaurito al 31 dicembre 2009 con l'estinzione di crediti inesigibili. Gli ulteriori crediti inesigibili accertati nell'anno per Euro 7.330 sono stati iscritti quali minori proventi dell'esercizio.

- Il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione durante l'esercizio 2009 e risulta estinto:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2008	18.880
Accantonamenti dell'esercizio	-
Utilizzi dell'esercizio	-18.880
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2009	-

- Le note contabili a credito da emettere per prodotti Unicef, ammontano ad Euro 50.579 al 31 dicembre 2009 e rappresentano una stima delle note di credito da emettere per resi previsti a fronte delle cessioni effettuate ai supermercati nell'anno 2009.

Crediti verso UNICEF

I crediti verso UNICEF ammontano a Euro 11.115.566 al 31 dicembre 2009 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti per spese anticipate	93.418	299.397	-205.979
Acconti su trasferimento fondi	11.022.148	15.185.191	-4.163.043
Totale	11.115.566	15.484.588	-4.369.022

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 1.861.910 al 31 dicembre 2009, registrando un incremento di Euro 922.688 rispetto all'esercizio precedente.

I crediti sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Anticipi a fornitori	17.773	18.453	-680
Anticipi a dipendenti	4.862	2.417	2.445
Crediti per donazioni verso privati	1.696.748	802.410	894.338
Crediti per cessione prodotti verso privati	3.360	220	3.140
Depositi cauzionali	51.332	47.954	3.378
Affrancature	15.457	16.335	-878
Crediti diversi	47.929	45.039	2.890
Deposito beni mobili da donazioni	5.967	6.394	-427
Depositi vari (Cartaflash + Paypal)	18.482	-	18.482
Totale	1.861.910	939.222	922.688

Crediti verso Agenzia delle Entrate

Il credito verso l'Agenzia delle Entrate pari ad Euro 7.461.285 rappresentato in bilancio è relativo alla destinazione del "5 per mille" dell'Irpef sui redditi 2006 (dichiarazioni 2007), che l'Agenzia delle Entrate ha reso noto il 30 ottobre 2009 comunicando le somme destinate all'Unicef dai contribuenti italiani, accreditato al Comitato Italiano in data 8 gennaio 2010. Tale voce non era presente nell'esercizio 2008 in quanto alla data di redazione del bilancio non era stata emanata la nota ufficiale indicante gli importi.

Crediti tributari

Non sono presenti al 31 dicembre 2009 crediti tributari.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 3.639.009 al 31 dicembre 2009 (Euro 10.569.459 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono a investimenti temporanei in operazioni di pronti contro termine e all'investimento al fondo "Nexta tesoreria" pari a Euro 1.266.505.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 17.824.583 al 31 dicembre 2009 e sono così composte:

Conti correnti postali e bancari

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Banche Comitato Nazionale	8.235.301	4.677.582	3.557.719
Banche Comitati locali	4.308.532	4.730.050	-421.518
Conti correnti postali Nazionale	5.098.468	2.759.035	2.339.433
Conti correnti postali Comitati locali	182.282	197.446	-15.164
Totale	17.824.583	12.364.113	5.460.470

Cassa Comitato Italiano e Comitati locali

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Casse Comitato Nazionale	3.509	16.648	-13.139
Casse Comitati locali	228.967	277.013	-48.046
Totale	232.476	293.661	-61.185

L'elevata entità delle casse dei Comitati locali al 31 dicembre è fisiologica in considerazione della stagionalità dell'attività e dal frazionamento delle giacenze liquide in oltre cento Comitati.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a Euro 161.025 al 31 dicembre 2009 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ratei attivi	36.911	60.674	-23.763
Risconti attivi	124.114	101.146	22.968
Totale	161.025	161.820	-795

I ratei attivi ammontano ad Euro 36.911 al 31 dicembre 2009 e sono relativi ad interessi maturati a fine esercizio su operazioni di pronti contro termine e su cedole relative a titoli ricevuti in eredità.

I risconti attivi ammontano ad Euro 124.114 e sono costituiti da quote di canoni di servizi informatici e telefonici fatturati nel 2009 ma di competenza dell'esercizio successivo, sia della Sede Nazionale che dei Comitati locali.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2009 ed il 31 dicembre 2008 sono le seguenti:

Movimenti delle componenti del patrimonio netto	PATRIMONIO LIBERO	PATRIMONIO VINCOLATO			PATRIMONIO NETTO
	Risultato attività pro-Unicef esercizio in corso	Fondo destinato ad emergenze UNICEF	Fondo reinvestito in immobili	Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	Totale
Saldi al 31/12/2008	40.049.400	76.203	12.502.475	2.310.882	54.938.960
Allocazione risultato attività pro-Unicef esercizio 2008					
Trasferimento fondi UNICEF	-40.049.400				-40.049.400
Trasferimento fondi 5x1000 a UNICEF	-	-	-	-	-
Allocazione a fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	-	-	-	-	-
Allocazione a fondo destinato ad emergenze	-	-	-	-	-
Altri					
Allocazione a fondo reinvestito in immobili	-	-	-	-	-
Smobilizzo fondi emergenza	-	-76.203	-	-	-76.203
Risultato attività pro-Unicef esercizio in corso	42.277.967	-	-	-	42.277.967
Saldi al 31/12/2009	42.277.967	0	12.502.475	2.310.882	57.091.324

Allocazione risultato attività pro-Unicef esercizio 2008

Le movimentazioni del patrimonio netto durante l'esercizio 2009 evidenziate nella tabella precedente sono conseguenti alla allocazione del risultato dell'attività pro-UNICEF deliberate dall'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

L'importo del trasferimento di fondi all'UNICEF di competenza dell'esercizio 2008 è stato calcolato secondo le indicazioni dell'UNICEF. L'obiettivo dell'accordo in essere prevede una aspettativa di contribuzione da parte dei Comitati Nazionali pari ad almeno il 75% dei proventi. È opportuno evidenziare che già dal 2006 sono stati attivati progetti di raccolta fondi che prevedono proventi differiti negli esercizi successivi (5xmille, pledge), nel calcolo non vengono considerati i contributi finalizzati che concorrono alla copertura di oneri per specifiche attività in Italia.

Al fine comunque di massimizzare il trasferimento all'UNICEF, il Comitato non ha deliberato accantonamenti ai fondi di emergenza e di funzionamento.

Proventi dell'esercizio 2008

Proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF	35.827.667
Proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF Programma 5 x 1000	0
Proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF	10.988.646
Proventi da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF	9.826.268
Proventi da depositi bancari e postali	60.742
Proventi da attività finanziarie	602.577
Proventi di natura generale	7.855
Base di calcolo per il trasferimento fondi ad UNICEF	57.313.755
Contributo UNICEF alle spese (30,12%)	-17.264.355
Trasferimento di fondi all'UNICEF per il 2008	40.049.400

Smobilizzo fondo destinato ad emergenze UNICEF

Nel corso dell'esercizio, su richiesta dell'UNICEF, il Comitato Italiano ha smobilizzato Euro 76.203 trasferendoli interamente per l'emergenza Gaza. Il fondo risulta pertanto estinto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano a Euro 186.006 al 31 dicembre 2009 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Fondo rischi per gestione prodotti UNICEF e altri rischi vari	134.351	134.451	-100
Fondo per eredità	51.655	51.655	-
Totale	186.006	186.106	-100

Il fondo rischi per gestione prodotti UNICEF e altri rischi vari ammonta ad Euro 134.351 al 31 dicembre 2009 e non ha subito variazioni significative.

Occorre ricordare che tale fondo fu costituito anche per fronteggiare passività potenziali, nei limiti del fondo, che potrebbero emergere dalla gestione del magazzino di prodotti di proprietà dell'UNICEF distribuiti dal Comitato Italiano. Si evidenzia che il Comitato Italiano invia all'UNICEF un rendiconto annuale "Inventory and Sales Report" (ISR) con le movimentazioni di magazzino registrate durante l'esercizio.

Il fondo per eredità si riferisce ad un lascito che prevede l'usufrutto della somma di Euro 51.655 a favore di un familiare superstite.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31/12/2008	1.060.220
Altri utilizzi (imposta sostitutiva su rivalutazione TFR)	-3.920
Anticipazioni	-16.947
Liquidazioni	-22.984
Accantonamenti dell'esercizio	218.516
Versamenti a Fondo di tesoreria INPS per TFR	-173.929
Fondo TFR al 31/12/2009	1.060.956

DEBITI

Debiti verso i fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano ad Euro 3.607.640 al 31 dicembre 2009 e hanno subito un incremento di Euro 17.695 rispetto all'esercizio precedente.

In questa voce è inclusa la somma di Euro 324.875 relativa a debiti verso fornitori per fatture pervenute nel 2010 ma di competenza dell'esercizio 2009.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 136.613 al 31 dicembre 2009 e si riferiscono a debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e collaboratori.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine esercizio verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico del Comitato Italiano e a carico dei dipendenti.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso l'INPS	223.812	237.087	-13.275
Debiti verso altri istituti previdenziali e di sicurezza	70.832	52.829	18.003
Totale	294.644	289.916	4.728

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso il personale per stipendi	-13.739	-11.443	-2.296
Debiti verso il personale per competenze maturate	743.382	659.527	83.855
Debiti verso i collaboratori per compensi	17.284	21.874	-4.590
Debiti verso i collaboratori per competenze maturate	13.649	15.559	-1.910
Debiti verso i clienti per doppi incassi	11.446	4.969	6.477
Debiti diversi	345.273	346.206	-933
Totale	1.117.295	1.036.692	80.603

I debiti diversi sono formati in prevalenza da somme relative a legati e passività su attività ereditarie e da debiti verso altri Comitati nazionali UNICEF per azioni di raccolta fondi a livello internazionale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ratei passivi	190	864	-674
Risconti passivi	23.439	61.304	-37.865
Totale	23.629	62.168	-38.539

I risconti passivi ammontano a Euro 23.439 e sono costituiti principalmente da una quota di contributo erogato nel 2009 per un progetto finanziato dalla Comunità Europea in partenariato con il Comune di Modena, la cui realizzazione si completerà nei seguenti esercizi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Si tratta principalmente di una fidejussione bancaria prestata per un contributo erogato da Confindustria a favore di progetti Unicef in Indonesia (Tsunami) di fidejussioni assicurative e bancarie prestate a garanzia di affitto sedi provinciali.

Garanzie ricevute

Si tratta di una fidejussione bancaria ricevuta a favore del Comitato Italiano a garanzia della vendita di un immobile ricevuto in eredità.

La fidejussione ricevuta a garanzia del contratto di gestione magazzino prodotti UNICEF affidato a terzi è stata estinta nell'esercizio.

Depositi vincolati a favore di terzi

La somma indicata in Euro 623.301 rappresenta il valore residuo al 31 dicembre 2009 relativo ad un lascito consistente in una polizza assicurativa a favore dell'UNICEF che viene liquidata con acconti annuali e la cui estinzione è prevista per l'anno 2011. La quota di competenza dell'esercizio 2009 di Euro 98.485 è stata opportunamente contabilizzata tra i proventi ed i crediti dell'anno.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

Proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF

I proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni	%
Appelli inviati per posta				
Riviste "Dalla parte dei bambini"	2.113.927	2.664.944	-551.017	-21%
Mailing Natale	4.769.297	4.312.116	457.181	11%
Pledge	6.598.554	6.061.231	537.323	9%
Mailing Febbraio e Primavera	1.783.613	1.502.740	280.873	19%
Mailing Riepilogo Aprile	594.246	654.555	-60.309	-9%
Mailing Settembre	1.419.799	1.691.242	-271.443	-16%
Mailing Estate	32.144	284.066	-251.922	-89%
Mailing "ringraziamento"	1.202.638	1.140.258	62.380	5%
Offerte da mailing catalogo prodotti	1.016.510	1.244.796	-228.286	-18%
Altri	793	270	523	194%
Totale	19.531.521	19.556.218	-24.697	0%
Abbinamenti promozionali				
Natale Società	616.960	815.113	-198.153	-24%
Partnership con aziende	2.876.482	2.861.147	15.335	1%
Donazioni beni in natura per progetti UNICEF	-	44.287	-44.287	-100%
Totale	3.493.442	3.720.547	-227.105	-6%
Appelli emergenze				
Emergenze Campagne privati	548.017	711.327	-163.310	-23%
Emergenze Campagne Aziende	-	50.787	-50.787	-100%
Totale	548.017	762.114	-214.097	-28%
Altre iniziative di raccolta fondi				
Progetto "5 x 1000"	7.461.286	-	7.461.286	n.c.
Iniziativa Pigotta	1.779.997	1.877.649	-97.652	-5%
Manifestazioni Comitati locali	484.821	789.000	-304.179	-39%
Manifestazioni per evento orchidea	2.140.899	1.233.262	907.637	74%
Programma Scuola	354.484	527.929	-173.445	-33%
Eventi speciali (bomboniere solidali)	1.112.006	1.455.580	-343.574	-24%
Unicef Box "un dono per ogni occasione"	53.227	98.916	-45.689	-46%
Inseriti media e pieghevoli	815.890	1.183.787	-367.897	-31%
Contributi per finanziamento progetti Unicef	0	311.998	-311.998	-100%
Schede e iniziative "adotta un progetto"	795.884	630.117	165.767	26%
Campagna Globale Hiv Aids (privati e aziende)	11.770	104.110	-92.340	-89%
Webmarketing e inspired gift	710.772	281.980	428.792	152%
Major donors	1.167.035	268.675	898.360	334%
Donazioni spontanee e altre iniziative	2.365.338	3.025.784	-660.446	-22%
Totale	19.253.409	11.788.787	7.464.622	63%
Totale Offerte	42.826.389	35.827.666	6.998.723	20%

I proventi derivanti da donazioni ad UNICEF sono complessivamente aumentati di Euro 6.998.723 (+20%) rispetto all'esercizio precedente, nelle voci di seguito dettagliate:

- i proventi per donazioni da appelli inviati per posta nel corso dell'esercizio 2009 sono diminuiti di Euro 562.020 (-4%) compensati da un incremento di Euro 537.323 (+9%) delle donazioni derivanti dai "pledge" (donazioni ripetitive);
- i proventi derivanti da altre iniziative di raccolta fondi hanno registrato un incremento di Euro 7.464.622 (+63%) dovuto quasi interamente alle donazioni provenienti dall'iniziativa del "5 x mille" (7.461.286 Euro relativi alle dichiarazioni 2007, redditi 2006 erogati dall'Agenzia delle Entrate nel gennaio 2010);
- da evidenziare inoltre l'incremento dell'iniziativa di raccolta fondi "Orchidea UNICEF per i bambini" svol-

tasi in 2.028 piazze nel mese di ottobre 2009, che ha consentito una raccolta fondi di oltre 2,1 mil/Euro (+74%);

- il significativo incremento delle donazioni derivanti dal programma "Major donor" è frutto delle attività appositamente dedicate a partire dal 2008 che hanno consentito una raccolta di 1,2 mil/Euro (+334%);
- da segnalare inoltre il positivo risultato di oltre 0,7 mil/Euro delle donazioni a mezzo web attraverso gli "inspired gift" e delle donazioni per adozioni di progetto (+26%).

Di contro, le attività tradizionali di raccolta fondi hanno subito un decremento, bomboniere (-24%) programma scuola (-33%) manifestazioni Comitati Locali (-39%) inserti e pieghevoli (-31%).

Le altre attività di raccolta fondi hanno subito oscillazioni contenute.

Proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF

I proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni	%
Cessione prodotti a aziende	4.467.634	5.546.142	-1.078.508,00	-19%
Cessione prodotti a supermercati	280.576	322.278	-41.702,00	-13%
Cessione prodotti attraverso uffici postali	1.090.128	1.600.892	-510.764,00	-32%
Cessione prodotti attraverso istituti bancari	295.354	422.839	-127.485,00	-30%
Cessione prodotti a privati da catalogo	1.157.279	1.304.212	-146.933,00	-11%
Cessione prodotti al minuto	1.535.852	1.743.090	-207.238,00	-12%
Altri proventi da cessione prodotti	40.744	49.193	-8.449,00	-17%
Totale Prodotti	8.867.567	10.988.646	-2.121.079	-19%

I proventi per raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF hanno registrato una flessione generalizzata (-19%) passando da 11,0 milioni di Euro nel 2008 a 8,9 milioni di Euro nel 2009. Si evidenzia una diminuzione della cessione dei prodotti UNICEF ceduti alle aziende (-19%) e attraverso gli uffici postali (-32%).

Proventi da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF

I proventi da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF con un risultato di Euro 7.733.580 hanno registrato un decremento di Euro 2.092.688 (-21%) rispetto all'esercizio precedente. L'andamento di tale voce è per sua natura irregolare nel corso degli anni e varia sia in dipendenza del valore del lascito che in funzione dei tempi di acquisizione. Da ricordare che nel corso del 2008 infatti, il Comitato ricevette un lascito tramite polizza vita del valore di oltre 5 milioni di Euro.

Nell'anno 2009 sono state portate a conclusione 26 pratiche relative agli esercizi precedenti, 9 acquisite e concluse nell'esercizio e 18 pratiche parzialmente liquidate. Pertanto al 31 dicembre 2009 rimangono in attesa di liquidazione 97 pratiche ereditarie.

Di seguito riportiamo la situazione delle pratiche ereditarie gestite dal Comitato Italiano in nome e per conto dell'UNICEF:

Pratiche ereditarie	Incassi in Euro/000	Numero Pratiche	Totale pratiche
Pratiche in corso al 31/12/2008			85
Pratiche anni prec. riaperte durante l'esercizio 2009			1
Pratiche acquisite e definite durante l'esercizio 2009	342.409	9	
Pratiche acquisite durante l'esercizio 2009 e non concluse			37
Pratiche anni prec. chiuse durante l'esercizio 2009	2.776.298		-26
Pratiche parzialmente incassate durante l'esercizio 2009	4.614.873	18	
Totale proventi dell'esercizio	7.733.580		
Pratiche in corso al 31/12/2009			97

Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi

I contributi finalizzati alla copertura degli oneri di raccolta fondi sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Contributi spese di spedizione	122.302	148.817	-26.515	-18%
Contributi finalizzati da UNICEF (MDP/FDP)	156.000	157.900	-1.900	-1%
Donazioni beni e servizi per il Comitato	2.889	18.037	-15.148	-84%
Contributi finalizzati (pigotta, calendario Polizia e altri contributi)	323.718	322.944	774	0%
Totale	604.909	647.698	-42.789	-7%

I contributi finalizzati alla copertura degli oneri di raccolta fondi hanno subito un modesto decremento (-7%), dovuto principalmente alla diminuzione della voce contributi per spese di spedizione.

I contributi finalizzati da UNICEF di Euro 156.000 al 31 dicembre 2009 si riferiscono al sostegno economico che l'UNICEF ha erogato per effettuare nuove iniziative nell'area della raccolta fondi già completate nell'anno.

La voce altri contributi finalizzati è riferita ai contributi erogati a sostegno degli oneri delle seguenti iniziative: "Pigotta" per Euro 185.000, "Calendario della Polizia" per Euro 99.331 e infine a contributi finalizzati concessi per la copertura di oneri relativi a manifestazioni realizzate dai Comitati locali e altri contributi per Euro 39.387.

Altri proventi

Non si registrano nell'esercizio altri proventi significativi.

ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri dell'attività istituzionale di raccolta fondi ammontano a Euro 12.072.203 al 31 dicembre 2009 e hanno subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Beni ed attrezzature	237.084	346.171	-109.087	-32%
Acquisto attrezzature	1.251	12.950	-11.699	-90%
Acquisto hardware e software	235.833	333.221	-97.388	-29%
Consulenze e servizi professionali	595.023	634.224	-39.201	-6%
Consulenze per raccolta fondi	165.800	101.507	64.293	63%
Servizi paghe e contabilità dipendenti	48.281	36.483	11.798	32%
Consulenze per software	49.758	131.643	-81.885	-62%
Consulenze legali e notarili	159.220	200.100	-40.880	-20%
Mediatori beni mobili e immobili	18.407	19.926	-1.519	-8%
Consulenze professionali	153.557	144.565	8.992	6%
Servizi per la raccolta fondi	2.461.396	2.531.038	-69.642	-3%
Service per data entry	357.157	349.881	7.276	2%
Magazzinaggio	320.586	359.825	-39.239	-11%
Affitto attrezzature e servizi per manifestazioni	84.203	87.331	-3.128	-4%
Allestimento e personalizzazione per postalizzazione	232.724	336.329	-103.605	-31%
Customer service e gestione numero verde	611.990	468.535	143.455	31%
Interviste face to face	421.000	451.360	-30.360	-7%
Servizi di telemarketing out bound	179.444	237.749	-58.305	-25%
Servizi web, creatività e applicazioni	124.352	61.406	62.946	103%
Acquisto anagrafiche	129.940	178.622	-48.682	-27%
Attività di promozione	1.261.017	1.095.468	165.549	15%
Materiali promozionali	77.435	93.915	-16.480	-18%
Siae manifestazioni	7.464	4.511	2.953	65%
Pubblicità sul web	140.464	87.786	52.678	60%
Pubblicità su media	1.008.461	864.513	143.948	17%
Audiovisivi produzione e riproduzione	27.193	44.743	-17.550	-39%
Personale dipendente	3.183.322	2.970.425	212.897	7%
Salari e stipendi	2.328.619	2.156.610	172.009	8%
Oneri sociali	602.931	576.862	26.069	5%
Accantonamento TFR	204.604	178.716	25.888	14%
Mensa buoni pasto dipendenti	47.168	58.237	-11.069	-19%
Collaboratori	120.623	76.053	44.570	59%
Spese postali e di spedizioni	994.920	1.152.739	-157.819	-14%
Corrieri e recapiti urbani	258.291	343.554	-85.263	-25%
Spese postali	736.629	809.185	-72.556	-9%
Produzione stampati	1.413.237	2.077.049	-663.812	-32%
Grafica e impianti di stampa	120.905	170.318	-49.413	-29%
Tipografiche	441.875	409.049	32.826	8%
Stampa e postalizzazione mail	842.845	1.493.982	-651.137	-44%
Prodotti Unicef	7.612	3.700	3.912	106%
Materiali di raccolta fondi	766.415	409.138	357.277	87%
Materiali per Pigotta, bomboniere e regali per la vita	133.389	112.865	20.524	18%
Oneri per acquisto orchidee	633.026	296.273	336.753	114%
Commissioni bancarie e postali	233.092	263.289	-30.197	-11%
Servizi tecnologici e manutenzione	107.926	112.800	-4.874	-4%
Manutenzione attrezzature	57.589	39.790	17.799	45%
Servizi di housing & hosting	50.337	73.010	-22.673	-31%
Affitto gestione locali e utenze	509.277	496.000	13.277	3%
Affitto locali	283.438	275.266	8.172	3%
Connettività	26.083	4.650	21.433	461%
Energia elettrica e gas	53.296	61.929	-8.633	-14%
Pulizia locali	43.122	42.483	639	2%
Spese telefoniche	37.999	53.874	-15.875	-29%

BILANCIO 2009
COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

Assicurazioni	440	-1.701	2.141	-126%
Condominio e manutenzione locali	64.899	59.499	5.400	9%
Diversi	188.871	168.701	20.170	12%
Abbuoni passivi	1	1	0	0%
Amministratori missioni e viaggi	344	2.421	-2.077	-86%
Cancelleria e stampati	13.403	9.350	4.053	43%
Carburanti e lubrificanti	924	818	106	13%
Collaboratori missioni e viaggi	169	292	-123	-42%
Corsi di formazione	894	2.969	-2.075	-70%
Dipendenti missioni e viaggi	49.411	44.946	4.465	10%
Giornali abbonamenti e libri	351	1.571	-1.220	-78%
Imposte e tasse	5.283	1.519	3.764	248%
Missioni e viaggi diversi	34.924	34.294	630	2%
Rappresentanza	30.055	38.140	-8.085	-21%
Sopravvenienze Passive	17.108	16.728	380	2%
Spese varie	36.004	15.652	20.352	130%
Totale	12.072.203	12.333.095	-260.892	-2%

Il totale degli oneri della raccolta fondi ha subito una diminuzione complessiva del 2%.

Da evidenziare la voce produzione stampati che ha subito un decremento di oltre 660 mila Euro (-32%). Tale contenimento degli oneri è dovuto alla copertura da parte di UNICEF di spese inerenti i mailing prodotti (155 mila Euro) e tramite una ulteriore selezione degli invii postali sia in ordine qualitativo che quantitativo. Ulteriori economie sono state conseguite anche tramite l'ottimizzazione delle forniture.

La voce "materiali di raccolta fondi" ha registrato un incremento di 357 mila Euro dovuto all'incremento del numero di orchidee acquistate.

Gli altri oneri per attività di raccolta fondi hanno subito oscillazioni contenute.

PROVENTI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

Proventi da contributi su progetti con enti pubblici e privati

I proventi da contributi su progetti con Enti pubblici e privati ammontano a Euro 358.000 al 31 dicembre 2009. Hanno registrato un decremento (-22%) e sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Contributi specifici al Programma Scuola	74.429	76.666	-2.237	-3%
Contributi specifici al Programma Università	31.575	38.102	-6.527	-17%
Contributi vari da enti pubblici	172.235	246.710	-74.475	-30%
Contributi spese di spedizione pubblicazioni	3.354	23.245	-19.891	-86%
Altri contributi da enti privati	76.497	77.189	-692	-1%
Totale	358.090	461.912	-103.822	-22%

I contributi vari da Enti pubblici pari a Euro 172.235 al 31 dicembre 2009 si riferiscono a contributi erogati al Comitato Italiano o ai Comitati Regionali e Provinciali da Regioni, Province e Comuni per specifici progetti.

ONERI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

Gli oneri dell'attività di promozione dei "Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia" ammontano a Euro 2.186.927 al 31 dicembre 2009 e hanno subito un incremento del 11% nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Beni ed attrezzature	19.970	15.530	4.440	29%
Acquisto attrezzature	12.101	5.348	6.753	126%
Acquisto hardware e software	7.869	10.182	-2.313	-23%
Consulenze e servizi professionali	176.161	148.429	27.732	19%
Servizi per attività di advocacy	29.902	44.147	-14.245	-32%
Attività di promozione	45.158	20.143	25.015	124%
Personale dipendente	969.639	916.130	53.509	6%
Salari e stipendi	708.142	670.293	37.849	6%
Oneri sociali	188.413	175.891	12.522	7%
Accantonamento TFR	55.858	55.628	230	0%
Mensa	17.226	14.318	2.908	20%
Collaboratori	418.672	349.609	69.063	20%
Spese postali e di spedizioni	5.684	4.576	1.108	24%
Servizi tecnologici e manutenzione	22.432	16.445	5.987	36%
Affitto, gestione locali e utenze	78.189	100.108	-21.919	-22%
Produzione stampati	136.353	140.944	-4.591	-3%
Diversi	284.767	207.093	77.674	38%
Missioni e viaggi	138.431	152.171	-13.740	-9%
Spese di rappresentanza	22.307	28.244	-5.937	-21%
Contributo per ricostruzione asilo di Onna	100.000	-	100.000	100%
Altre	24.029	26.678	-2.649	-10%
Totale	2.186.927	1.963.154	223.773	11%

Non si riscontrano scostamenti significativi rispetto all'esercizio 2008. Da evidenziare il contributo di Euro 100 mila, erogato dal Comitato Italiano per la ricostruzione dell'asilo di Onna distrutto dal terremoto in Abruzzo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano a Euro 353.265 (-88%) e si riferiscono per Euro 323.757 a interessi derivanti da operazioni finanziarie autorizzate di pronti contro termine oltre agli interessi su titoli derivanti da eredità. La parte residua pari a Euro 29.508 è relativa a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali. Tale decremento è dovuto ai tassi di interesse praticati dagli istituti di credito drasticamente diminuiti nel corso dell'esercizio.

Non si rilevano oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati né proventi né oneri straordinari.

PROVENTI DI NATURA GENERALE

I proventi di natura generale ammontano a Euro 161.576.

- Euro 100 mila sono relativi al contributo finalizzato stanziato dalla Regione Campania a sostegno degli oneri sostenuti dal Comitato Italiano per il "Meeting Nazionale Volontari", tenutosi a Napoli nel luglio 2009 a cui si aggiungono 11 mila Euro di contributi dei partecipanti;
- Euro 27 mila sono relativi a contributi erogati al Comitato per la copertura degli oneri della Sede Nazionale;
- Euro 23 mila sono relativi all'iscrizione in bilancio di sopravvenienze e abbuoni attivi.

ONERI DI NATURA GENERALE

Gli oneri di natura generale a supporto della struttura di funzionamento del Comitato Italiano ammontano a Euro 4.368.296 al 31 dicembre 2009 e hanno registrato un incremento del 6%.

Di seguito si riporta la composizione degli oneri di natura generale:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Beni ed attrezzature	333.939	263.223	70.716	27%
Acquisto attrezzature	90.368	38.011	52.357	138%
Acquisto hardware e software	243.571	225.212	18.359	8%
Consulenze e servizi professionali	307.314	282.468	24.846	9%
Servizi paghe e contabilità dipendenti	17.343	14.075	3.268	23%
Consulenze fiscali	25.168	34.159	-8.991	-26%
Consulenze per software	1.105	22.560	-21.455	-95%
Consulenze legali e notarili	8.907	7.858	1.049	13%
Consulenze professionali	210.452	159.606	50.846	32%
Compensi sindaci	44.339	44.210	129	0%
Servizi per attività generali	131.814	60.186	71.628	119%
Magazzinaggio	50.517	28.405	22.112	78%
Service per data entry	0	114	-114	-100%
Affitto attrezzature e servizi manifestazioni	71.177	28.263	42.914	152%
Allestimenti e personalizzazione per postalizzazione	2.069	3.352	-1.283	-38%
Customer service e gestione numero verde	8.051	52	7.999	15383%
Attività di promozione	112.263	153.197	-40.934	-27%
Materiali promozionali	67.342	66.479	863	1%
Siae manifestazioni	0	112	-112	-100%
Pubblicità su media	22.163	61.618	-39.455	-64%
Audiovisivi produzione e riproduzione	22.758	24.988	-2.230	-9%
Personale dipendente	1.404.138	1.420.634	-16.496	-1%
Salari e stipendi	980.525	1.007.326	-26.801	-3%
Oneri sociali	333.549	282.030	51.519	18%
Accantonamento TFR	54.246	95.453	-41.207	-43%
Assicurazione INAIL	13.478	11.636	1.842	16%
Mensa buoni pasto dipendenti	22.340	24.189	-1.849	-8%
Collaboratori	79.841	124.323	-44.482	-36%
Spese postali e di spedizioni	213.286	198.406	14.880	7%
Corrieri e recapiti urbani	186.766	159.421	27.345	17%
Spese postali	26.520	38.985	-12.465	-32%
Produzione stampati	55.489	58.738	-3.249	-6%
Grafica e impianti di stampa	878	2.720	-1.842	-68%
Tipografiche	54.611	56.018	-1.407	-3%
Commissioni bancarie e postali	104.176	58.444	45.732	78%
Servizi tecnologici e manutenzione	104.636	147.502	-42.866	-29%
Manutenzione attrezzature	38.641	55.267	-16.626	-30%
Serizi di housing & hosting	65.995	92.235	-26.240	-28%
Affitto, gestione locali e utenze	556.559	563.435	-6.876	-1%
Affitto locali	212.217	185.662	26.555	14%
Connettività	57.432	40.830	16.602	41%
Energia elettrica e gas	70.625	79.910	-9.285	-12%
Pulizia locali	45.773	43.395	2.378	5%
Spese telefoniche	88.593	107.557	-18.964	-18%
Assicurazioni	22.914	26.391	-3.477	-13%
Condominio e manutenzione locali	59.005	79.690	-20.685	-26%
Diversi	790.466	604.744	185.722	31%
Abbuoni passivi	1.083	1.018	65	6%
Amministratori missioni e viaggi	167.975	146.088	21.887	15%
Assemblea e incontri sociali	101.601	73.306	28.295	39%
Cancelleria e stampati	33.381	33.564	-183	-1%
Carburanti e lubrificanti	39.335	44.939	-5.604	-12%
Collaboratori missioni e viaggi	8.062	9.606	-1.544	-16%
Corsi di formazione	36.954	35.892	1.062	3%
Differenza cambio valuta	103	41	62	151%
Dipendenti missioni e viaggi	26.366	36.054	-9.688	-27%
Giornali abbonamenti e libri	51.959	38.702	13.257	34%

Imposte e tasse	2.156	2.519	-363	-14%
Interessi e sanzioni	157	2.559	-2.402	-94%
Missioni e viaggi diversi	199.124	48.451	150.673	311%
Mutual assistance fund	0	21.145	-21.145	-100%
Rappresentanza	80.902	77.786	3.116	4%
Sindaci missioni e viaggi	6.726	4.301	2.425	56%
Sopravvenienze Passive	14.673	15.519	-846	-5%
Spese varie	19.909	13.254	6.655	50%
IRAP	174.375	167.247	7.128	4%
Totale	4.368.296	4.102.547	265.749	6%

Non si registrano variazioni significative rispetto all'esercizio 2008.

Si evidenzia soltanto l'incremento alla voce Missioni e viaggi diversi (+ 150 mila Euro) da attribuire principalmente all'evento "Meeting nazionale Volontari" di Napoli, che ha visto la partecipazione di migliaia di volontari.

Spese per il personale

Le spese per il personale dipendente e collaboratori ammontano a Euro 6.176.235 al 31 dicembre 2009 con un incremento del 5% e come già evidenziato nelle tabelle precedenti, sono stati così ripartiti tra le varie sezioni del rendiconto gestionale:

Spese per dipendenti e collaboratori	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Dipendenti per attività istituzionale di raccolta fondi	3.183.322	2.970.425	212.897	7%
Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia	969.639	916.130	53.509	6%
Dipendenti per funzionamento della struttura	1.404.138	1.420.634	-16.496	-1%
Collaboratori	619.136	549.985	69.151	13%
Totale	6.176.235	5.857.174	319.061	5%

L'onere complessivo del solo personale dipendente al lordo dei contributi e degli oneri sociali è stato nel 2009 pari ad euro 5.577.098 e risulta incrementato di Euro 249.909 rispetto all'esercizio precedente.

Sono due i fattori principali e determinanti questo incremento: 1) tre nuove assunzioni nell'area Raccolta Fondi; 2) l'impatto sull'intero anno 2009 degli aumenti dei CCNL di categoria applicati dal Comitato.

Si evidenzia, di seguito, la situazione del personale dipendente suddivisa per categoria:

Dipendenti	31/12/2009	31/12/2008
Dirigenti	5	5
Quadri	9	9
Impiegati	124	121
Totale	138	135

Il costo delle collaborazioni a progetto si conferma stabile al 31/12/2009 con 18 contratti rispetto ai 19 in essere al 31/12/2008; l'onere risulta incrementato di Euro 69.151 imputabili principalmente ad oneri per transazioni e conciliazioni.

Compensi degli amministratori e dei sindaci

Gli Amministratori come previsto dallo Statuto non percepiscono compensi.

I compensi e rimborsi viaggio erogati ai membri del collegio dei sindaci al 31 dicembre 2009 ammontano ad Euro 51.065. Nel 2008 le medesime voci ammontavano a Euro 48.511.

Eventi successivi al 31 dicembre 2009

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui oggi vi sia conoscenza.

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - O.N.L.U.S.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ 2009

1 - RACCOLTA FONDI

Il bilancio 2009 si è chiuso con proventi, generati dalle attività di raccolta fondi, dalla cessione dei prodotti, dai lasciti, dai contributi finalizzati e dai proventi finanziari, per 60,9 milioni di euro a fronte di 58,4 milioni dell'esercizio 2008.

L'incremento è stato quindi del 4% e va considerato assolutamente positivo visto il forte incremento dei disoccupati e la crisi economica e finanziaria che ha caratterizzato tutto il 2009. La differenza tra il 2009 e il 2008 la fa principalmente la presenza dell'importo relativo al 5Xmille per 7,5 milioni di euro nel 2009, rispetto allo "zero" registrato nella campagna di raccolta fondi del 2008 per la stessa iniziativa.

Le donazioni complessive, considerando quelle provenienti sia da aziende che da privati, sono aumentate nel 2009 del 20% passando dai 35,8 milioni del 2008 ai 42,8 milioni del 2009.

I fondi derivanti dai lasciti testamentari sono diminuiti del 21% passando dai 9,8 milioni del 2008 ai 7,7 milioni del 2009. Il dato è da considerare molto positivo dato che nel 2008 avevamo avuto una polizza assicurativa di ben 5 milioni di euro.

I proventi relativi alla cessione dei prodotti UNICEF sono diminuiti del 19% passando da 11 milioni nel 2008 a 8,9 milioni nel 2009 a cui va aggiunto un milione di donazioni generato dai mailing dei cataloghi dei prodotti.

Programma di donazioni regolari (pledge): "Amico dell'UNICEF"

Il programma di donazioni regolari "Amico dell'UNICEF" ha raccolto 6,7 milioni di Euro nel 2009 con un aumento del 10% rispetto ai 6 milioni di Euro del 2008.

I donatori pledge sono aumentati del 10% raggiungendo il numero totale di 35.000 a fine 2009.

L'impegno da parte dei donatori ad effettuare una donazione regolare a lungo termine tramite modalità automatiche (domiciliazione bancaria/postale o carta di credito) è il più importante programma di raccolta fondi dell'UNICEF in Italia e nel mondo perché assicura entrate regolari e costanti, e consente una fidelizzazione a lungo termine del donatore. I fondi raccolti dai donatori regolari confluiscono nelle Risorse Regolari dell'UNICEF, utilizzate per finanziare tutti i progetti in base alle diverse priorità ed esigenze.

Molti sostenitori sono stati contattati da gruppi di dialogatori in diverse città italiane, tramite un'attività nelle piazze e nei centri commerciali. Venivano presentate le attività dell'UNICEF sul campo proponendo ai donatori di sostenere regolarmente i programmi in favore dei bambini.

Non tutte le risorse messe a budget nel 2009 sono state realmente investite a causa della difficoltà a trovare società di servizi affidabili nel reperire i "dialogatori".

Mailing e data base donatori

La raccolta fondi tramite i mailing house e prospect è stata nel 2009 con 12,9 milioni ancora la principale voce di entrata del Comitato Italiano. Rispetto al 2008 abbiamo avuto una riduzione del 4% del tutto in linea con le previsioni di lungo periodo che vedono una crescita costante dei pledge contro una corrispondente riduzione delle donazioni tramite gli appelli.

Nel 2009 siamo riusciti a migliorare nettamente il ritorno degli investimenti dei mailing prospect mentre è sceso il valore medio della donazione dei donatori house.

5 per Mille

Nel 2009 il 5 x mille ha generato entrate per 7,5 milioni di euro mentre l'unico dato precedente era relativo ai 5,9 milioni del 2007, quindi tra il primo e il secondo anno (non consecutivi e quindi non visibile su questo) dell'iniziativa abbiamo avuto un incremento del 26%.

Programma “Major donors”

Nel 2009 il nuovo programma Major Donors, varato solo un anno prima, ha raccolto 1,2 milioni rispetto ai 268 mila euro del 2008 con un incremento del 334%.

Il programma, pur essendo una novità per il Comitato Italiano e non molto diffuso al di fuori dei paesi anglosassoni, ha dimostrato potenzialità enormi di crescita.

La raccolta fondi rivolta ai grandi donatori pone lo sviluppo della relazione personale con il donatore al centro dell’attenzione.

Raccolta fondi con le Aziende

Nel 2009 la raccolta fondi con le aziende ha prodotto entrate per 3,5 milioni a fronte dei 3,7 milioni del 2008, una diminuzione del 6% è da considerare un dato molto positivo, considerando la crisi economica che ha attanagliato gran parte delle aziende durante tutto lo scorso anno.

Nel corso del 2009 abbiamo avuto 49 partnership e donazioni filantropiche con aziende rispetto alle 63 del 2008.

WEB Marketing

Nel 2009 il nuovo ufficio di Web Marketing, creato nel 2008, ha continuato lo sviluppo delle attività su internet a supporto di tutte le attività di raccolta fondi e comunicazione del Comitato italiano per l’UNICEF.

Le donazioni on-line e di regali per la vita sono aumentate del 152% passando da 281 mila euro a 710 mila euro senza una vera emergenza sui media, fattore considerato trainante per la donazioni on-line.

Tra i tanti progetti realizzati va ricordato il mini sito per il reclutamento dei donatori pledge e il nuovo sito Pigotta.

Lasciti testamentari

I fondi derivanti dai lasciti testamentari sono diminuiti del 21% passando dai 9,8 milioni del 2008 ai 7,7 milioni del 2009, il dato è da considerare molto positivo considerato che nel 2008 abbiamo ricevuto una polizza assicurativa di ben 5 milioni di euro.

Nel 2009 sono arrivati 46 nuovi testamenti contro i 56 ricevuti nel 2008; ha funzionato molto bene il mailing inviato ai nostri donatori più anziani con oltre 350 richieste di informazioni sui lasciti, mentre sono aumentati i testamenti in vita che sono stati 25 rispetto ai 22 del 2008.

Eventi di piazza: PIGOTTA e ORCHIDEA

Le donazioni raccolte tramite l’iniziativa Pigotta nel 2009 sono state pari a 1,8 milioni di euro con una diminuzione del 5% rispetto all’anno precedente.

Il secondo anno dell’iniziativa Orchidea ha raccolto donazioni per 2,1 milioni contro 1,2 milioni del 2008 e quindi con un incremento del 74 %. Le piante vendute in 208 piazze in tutta Italia sono state 120.000 rispetto alle 70.000 del 2008.

Eventi speciali – Bomboniere

Nel 2009 la raccolta fondi dell’iniziativa Eventi speciali e Bomboniere è stata di 1,1 milioni con una diminuzione del 24% rispetto al 2008, quando si erano raccolti fondi per 1,45 milioni di euro.

La diminuzione è stata causata da vari fattori, la concorrenza delle altre organizzazioni in forte crescita, la nostra offerta ormai datata e che incontra sempre meno il gusto dei donatori, forse anche la crisi economica.

Prodotti e biglietti augurali

È continuata nel 2009 la forte diminuzione della cessione dei biglietti e dei prodotti UNICEF iniziata nel 2008. Nel 2008 la diminuzione era stata del -17 % mentre nel 2009 è stata del -19 %. In due anni siamo passati dai 13,2 milioni di cessione prodotti e biglietti augurali del 2007 ai 8,9 milioni del 2009.

Continua come trend naturale il declino del mercato dei biglietti augurali aggravato dalla crisi economica che ha portato anche le aziende a ridurre drasticamente l'acquisto, declino non compensato dall'incremento della cessione dei prodotti.

I due settori che sono andati meglio sono le cessioni al minuto dei Comitati, -12%, e le cessioni tramite il catalogo privati, -11%.

La cessione dei prodotti UNICEF tramite gli istituti di credito è diminuita del 30%. Le banche sono, di anno in anno, sempre meno disponibili ad accogliere i biglietti e i prodotti UNICEF a causa anche delle continue riorganizzazioni interne e delle fusioni in corso nei grandi gruppi bancari.

La cessione dei prodotti UNICEF tramite gli Uffici Postali è scesa del 32% in quanto non è stata fatta nessuna nuova distribuzione di biglietti nel 2009 e le vendite sono state generate solo dai biglietti degli anni precedenti presenti nella rete.

La cessione prodotti tramite il catalogo aziende, che rappresenta l'attività più importante dell'area prodotti, è diminuita da 5,5 milioni del 2008 a 4,5 milioni del 2009, con un -19% su base annua.

La cessione dei prodotti attraverso la grande distribuzione organizzata e i supermercati ha segnato una diminuzione del 13%.

2 - AREA PROGRAMMI PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Attività con le Istituzioni e le Associazioni

Il quadro di riferimento delle attività realizzate con il Governo e il Parlamento è il documento "Un impegno per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" per la XVI Legislatura, elaborato da UNICEF Italia. È quindi continuata l'attività di monitoraggio Parlamento in materia di infanzia e adolescenza, seguendo i lavori delle Commissioni parlamentari, l'iter delle proposte di legge e partecipando ad audizioni così come ai tavoli governativi dei quali l'UNICEF fa parte (in particolare l'Osservatorio Nazionale Infanzia e il Comitato Interministeriale per i diritti umani, il Comitato Multisetoriale per l'Allattamento materno, la Consulta delle Associazioni per la lotta contro l'AIDS).

Nel 2009, in particolare è stata curata la partecipazione prima alla stesura del Rapporto Governativo alle Nazioni Unite sullo Stato di attuazione della Convenzione in Italia, poi al Rapporto Supplementare, attraverso l'impegno nel Gruppo di lavoro sulla CRC.

In occasione del 20° anno dall'approvazione della Convenzione, l'UNICEF ha partecipato attivamente alla Conferenza Nazionale sull'infanzia e l'adolescenza, riuscendo ad avere un ruolo chiave nel dibattito sul Piano nazionale infanzia. Promossa insieme ad altre associazioni, la campagna "Batti il 5" per chiedere al Governo di mantenere l'impegno dell'approvazione del Piano Nazionale Infanzia e di non dimenticare alcune priorità a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Tre i temi principali dell'impegno in questo ambito:

1) Il sostegno all'istituzione di un Garante Nazionale per l'Infanzia e l'adolescenza: grazie al lavoro continuo di elaborazione di documentazione, di contatti con rappresentanti del Governo e del Parlamento, al lavoro svolto insieme all'INDIMI (Istituto Nazionale sui diritti dei Minori), si è continuato a seguire i lavori parlamentari su proposte di legge sul tema. La partecipazione ad audizioni ha permesso di presentare suggerimenti in linea con le indicazioni internazionali in materia.

A livello regionale, si è continuato nella diffusione delle indicazioni UNICEF per l'istituzione dei garanti regionali ed è stato organizzato un seminario tecnico a fine dicembre, al quale sono stati invitati tutti i Garanti per l'infanzia regionali, lì dove istituiti.

2) Sui diritti dei bambini e adolescenti di origine straniera, l'attenzione principale è stata rivolta alla prosecuzione del lavoro del Tavolo delle associazioni e delle organizzazioni dedicato al "pacchetto sicurezza" – una

serie di provvedimenti del Governo – per valutare l’impatto sui bambini delle norme in discussione e promuovere degli emendamenti migliorativi ai testi: significativo il ruolo dell’UNICEF nella creazione della rete delle organizzazioni che hanno seguito l’iter dei provvedimenti, formulando analisi e proposte rivolte al Governo e al Parlamento.

- 3) Sulla violenza sui bambini e gli adolescenti, dando seguito alle indicazioni scaturite dal Congresso Mondiale di Rio de Janeiro del 2008, si è focalizzata l’attenzione attraverso sia l’organizzazione di un Convegno Nazionale sul tema de “I ragazzi e il bullismo”, sia seguendo l’iter dei disegni di legge sul tema.

L’UNICEF continua a mantenere il Segretariato del Coordinamento PIDIDA che nel 2009 ha continuato il lavoro pilota per arrivare alla stesura del Rapporto alle Nazioni Unite dal punto di vista dei bambini e dei ragazzi sullo stato di attuazione della Convenzione.

Il 2009 è stato l’anno nel quale l’Italia ha ospitato il Junior 8 Summit, che ha comportato un complesso lavoro di coordinamento tra l’UNICEF internazionale, il Governo italiano e il rispetto delle indicazioni internazionali per favorire la partecipazione dei ragazzi. Un team di 54 giovani di età compresa tra i 14 e i 17 anni, provenienti dai Paesi del G8, oltre che da Brasile, Cina, Egitto, India, Messico e Sud Africa hanno partecipato al meeting: una delegazione di 14 ragazzi, ha incontrato i leader del G8 all’Aquila. Molti i partner coinvolti nel progetto: la Presidenza del Consiglio, la Camera dei Deputati, l’Ufficio dello Sherpa, il Ministeri degli Affari Esteri, della Pubblica Istruzione e della Gioventù, la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco.

Programma Scuola

Nell’anno 2009 la proposta educativa dell’UNICEF rivolta alle scuole ha proseguito il percorso avviato nel 2006 nell’ambito del Programma “Verso una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi”, con l’obiettivo di promuovere la conoscenza e l’attuazione della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza nel mondo della scuola. Il Programma ha coinvolto il mondo della scuola attraverso diverse tipologie di attività: azioni di sensibilizzazione, sperimentazione nelle classi di metodologie partecipative, coinvolgimento dei docenti in attività di formazione e realizzazione di progetti articolati. In questo contesto è stato proposto il percorso “Nove passi verso una Scuola Amica” e lo strumento del Quadro degli indicatori, per avviare nelle scuole un’attività di analisi e di monitoraggio sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. La proposta educativa dell’UNICEF è stata divulgata su tutto il territorio nazionale attraverso una prima comunicazione a maggio, e una seconda a settembre. L’invio comprendeva una presentazione della proposta educativa, il catalogo dei materiali informativi, didattici e audiovisivi e il pieghevole sull’iniziativa “Adottiamo un progetto”.

Nel mese di maggio il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, tramite gli Uffici Scolastici Regionali, ha inviato una comunicazione per invitare le scuole italiane ad aderire al Progetto Pilota “Verso una Scuola Amica”, un progetto sperimentale triennale che ha avuto sinora l’adesione di più di 550 scuole. Il Progetto, nell’ambito del Programma nazionale “Verso una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi”, a 20 anni dall’approvazione della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, ha l’obiettivo di promuovere nella scuola la conoscenza e l’attuazione dei diritti enunciati nella Convenzione. In particolare il Progetto identifica nella proposta educativa dell’UNICEF un importante strumento per fare della Scuola un ambito in cui i bambini e i ragazzi possono fare un’esperienza di civile convivenza e crescita formativa, per favorire il loro impegno civico alla partecipazione democratica.

L’iniziativa “Adottiamo un progetto” rivolta alle scuole ha proposto alle scuole l’adozione di 8 progetti. L’iniziativa, rivolta ai ragazzi e ai docenti, unisce al tradizionale obiettivo della raccolta fondi quello della sensibilizzazione sui grandi problemi globali che incidono sulla condizione dei bambini e dei ragazzi nel mondo. Complessivamente più di 1800 scuole hanno aderito alle proposte dell’UNICEF.

Programma Università

I Corsi multidisciplinari per l’educazione allo sviluppo hanno coinvolto circa 2.000 studenti universitari, neo-laureati e docenti in attività di sensibilizzazione e approfondimento.

Oltre alle edizioni pluriennali, nuovi Corsi sono stati attivati da Comitati provinciali per l’UNICEF, consentendo di estenderne la diffusione e migliorare la qualità della proposta che contraddistingue l’UNICEF nel panorama delle offerte formative/informative universitarie. Nel 2009 sono stati attivati 23 Corsi (18 nel preceden-

te anno accademico) che hanno previsto: un modulo introduttivo sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sulle politiche locali, nazionali e internazionali a favore dei bambini e dei ragazzi in Italia e nel mondo.

Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti

Nel 2009, molte città e Comuni hanno realizzato significativi passi avanti nel quadro generale dell'Iniziativa Città amiche dei bambini e degli Adolescenti, impegnandosi a attuare i 9 passi individuati dall'UNICEF a livello internazionale. L'esperienza dei Consigli Comunali dei Ragazzi, delle Consulte dei Ragazzi e dei percorsi di progettazione partecipata di luoghi e spazi della città, è ormai consolidata in molte realtà. In questo contesto, sono stati organizzati, con la partecipazione dei volontari dei Comitati Provinciali dell'UNICEF, vari convegni con le amministrazioni comunali, momenti di confronto e di scambio con ragazzi e con le comunità locali, iniziative di divulgazione delle buone pratiche e di promozione dei diritti dell'infanzia a livello locale.

Numerosi Sindaci sono stati nominati "Difensori dell'Infanzia" dai Comitati Provinciali per l'UNICEF, con l'impegno di realizzare i "9 passi per costruire una città amica dei bambini"; il quadro di riferimento dell'UNICEF Internazionale per tutte le amministrazioni comunali del mondo.

A livello nazionale, è stato organizzato un Seminario sulle Città Amiche dei Bambini a Firenze con la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti e l'IRC, e con il patrocinio della Regione Toscana. Il Seminario ha coinvolto diversi amministratori locali, esperti, organizzazioni e associazioni, riuniti per condividere i loro programmi e attività e per prospettare un rilancio dell'iniziativa delle Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti in concomitanza con la V Conferenza Europea delle Città Amiche dei Bambini che si terrà ad ottobre 2010 a Firenze.

Programma Ospedale Amico dei Bambini e Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno

Nel 2009 l'iniziativa Ospedali Amici dei Bambini ha registrato importanti sviluppi e messo le premesse per un ulteriore significativo incremento delle future attività rivolte innanzitutto agli oltre 600 punti nascita in Italia, ma estese progressivamente ai servizi territoriali del percorso nascita.

Nel corso dell'anno è stato portato a compimento e presentato ufficialmente il nuovo modello di gestione del percorso per il riconoscimento di "Ospedali Amici dei Bambini" (Baby Friendly Hospital Initiative OMS-UNICEF - BFHI), integrandolo con il percorso per i servizi territoriali: "Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno" (Baby Friendly Community Initiative - BFCI), adeguando anche gli standard per l'accoglienza di madri e neonati negli ospedali a quanto richiesto dall'OMS in base alle più recenti evidenze scientifiche.

La presentazione del nuovo programma è avvenuta in un evento organizzato in occasione della Settimana Mondiale dell'Allattamento Materno (ottobre) a Montecatini Terme, che ha riscontrato un notevole interesse in tutte le regioni e una partecipazione numerosa ed attiva (sono oltre 70 gli ospedali in percorso, alcuni di particolare prestigio a livello nazionale). Sono state pertanto avviate iniziative per il necessario allargamento del gruppo di esperti che collabora alle attività di accompagnamento e valutazione degli ospedali, di cui è previsto un importante incremento nel corso del 2010.

L'iniziativa ha confermato la vitalità del progetto e l'importanza del ruolo della Rete Italiana degli Ospedali Amici dei Bambini (saliti a 18 - oltre all'Ospedale di Aosta, in attesa di riconoscimento pieno previsto nel 2010).

È stata positivamente avviata la fase operativa della sperimentazione quadriennale del progetto "Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno", in collaborazione con l'ASL di Milano e il centro collaborativo dell'OMS per la Salute Materno Infantile c/o l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, con 18 Aziende partecipanti.

Le attività concrete negli Ospedali e l'impegno degli operatori sull'allattamento, naturalmente esteso anche ad altri obiettivi dell'UNICEF, hanno continuato ad alimentare le attività di advocacy sia a livello regionale, ratificate nei protocolli di intesa con 4 regioni (Abruzzo, Veneto, Toscana, Valle d'Aosta - ai quali si aggiungono la partecipazione a gruppi di lavoro in Lazio e in Lombardia ed attività promozionali presso gli organismi Regionali in Puglia, Marche, Molise, Piemonte e Liguria), sia verso la Comunità Scientifica ("Consulta delle Associazioni Scientifiche e Professionali per la Promozione della BFHI").

Ai protocolli di intesa con la FIMP e con l'ACP, si è aggiunto il protocollo di intesa con la SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, che completa il quadro delle sinergie a favore della non scindibile promozione della salute materno-infantile con l'impegno ad una specifica attenzione alle mamme (anche in applicazione del programma internazionale dell'OMS – Ospedali Amici delle Madri – Mother-Friendly Childbirth Initiative – ormai parte integrante della BFHI) e con la programmazione di attività future (convegni, campagna nazionale per la BFHI, ecc.).

I convegni nazionali annuali delle principali società scientifiche come la SIP (Padova), ACP (Cesenatico), SIN (Torino), SIGO (Bari) hanno visto riservare un ruolo di prestigio all' UNICEF Italia, con conseguenti richieste di materiale ed informazioni in tutto il territorio nazionale.

Nell'aprile del 2009 infine, sono stati formalmente avviati i lavori del Comitato Nazionale per l'Allattamento Materno, obiettivo strategico dell'UNICEF, proseguiti con un calendario fitto e con i primi risultati sul piano operativo, sia circa i regolamenti relativi alla applicazione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte materno", sia sul rilevamento di dati, attraverso un Sistema Nazionale di Monitoraggio, nonché alla programmazione di attività di promozione, con obiettivi completamente coincidenti con i programmi dell'UNICEF e le indicazioni della "Dichiarazione degli Innocenti 1990-2005" e con l'assunzione da parte degli organi preposti della responsabilità di indirizzo e supporto delle attività di Promozione, Protezione e Sostegno dell'Allattamento Materno.

Programma Sport amico dei bambini

L'UNICEF ha elaborato una "Strategia UNICEF per il Coinvolgimento con il Mondo dello Sport" che enuncia: 1) il coinvolgimento con il mondo dello sport è una componente chiave dell'impegno dell'UNICEF per entrare in partnership con le organizzazioni della società civile e del settore privato al fine di migliorare le condizioni di vita dei bambini; 2) il gioco e lo sport sono diritti fondamentali del bambino; 3) per sport l'UNICEF intende tutte le attività fisiche che contribuiscono al benessere fisico, mentale e all'interazione sociale dei bambini; 4) lo sport è correntemente usato nei programmi sul campo per raggiungere gli obiettivi per la salute, l'educazione, come momento di aggregazione per diffondere cultura sulla prevenzione dell'HIV/AIDS. Lo sport è ritenuto uno strumento indispensabile per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

In Italia, il Comitato Italiano, nel rispetto degli obiettivi segnati dall'UNICEF e in risposta alle esigenze nazionali e locali in materia di sport ed infanzia ha, nel 2009, acquisito nuovi partners istituzionali in aggiunta ai molteplici già esistenti nel 2008. Oggi il Comitato continua a collaborare con il Comitato Olimpico Italiano - partner per i Giochi della Gioventù – ed alcune Federazioni sportive italiane. Inoltre il Comitato è al terzo anno di collaborazione per la raccolta fondi insieme alla Società Terramia di Corsa, Fondo e Mezzofondo.

Campagna "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS."

In Italia la Campagna "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS" esercita una attività di pressione sul Governo per il puntuale adempimento degli obblighi internazionali in materia di HIV/AIDS. È promotrice per l'assegnazione di maggiori risorse alla prevenzione e alla cura dell'AIDS pediatrico nei Paesi in via di sviluppo, chiede un maggior impegno per la ricerca e per garantire l'accesso ai farmaci, promuove la partecipazione degli adolescenti per sensibilizzarli e informarli sul problema dell'HIV/AIDS.

Il 1° dicembre 2009 è stato pubblicato il Quarto Rapporto di Aggiornamento. Il Rapporto è stato lanciato sui media in televisione e su internet.

L'UNICEF Italia ha continuato a partecipare alle riunioni della Consulta Nazionale AIDS del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, collaborando con le altre Organizzazioni componenti la Consulta e interloquendo con i rappresentanti tecnici del Ministero.

Campagna "Genitori Più"

"Genitori Più" è una Campagna di comunicazione sociale riguardante 7 azioni integrate di dimostrata efficacia sulla salute e sui rischi prevalenti per i primi anni di vita del bambino. La Campagna è promossa dal

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in collaborazione con il Comitato Italiano per l'UNICEF e la FIMP.
Nel 2009 la Campagna si è conclusa.

Campagna "Stop all'uso dei bambini soldato"

Nel 2009 La Coalizione "Stop all'uso dei bambini soldato" ha continuato la propria attività di monitoraggio della legislazione italiana e internazionale sul tema dei bambini soldato, promuovendo incontri istituzionali. È stato promosso dal Ministero degli Esteri italiano insieme al Comune di Roma un Simposio internazionale, in collaborazione con l'Ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale per i Bambini nei Conflitti armati, il Department of Peacekeeping Operations, l'UNICEF, l'UNICEF Innocenti Research Center, l'International Save the Children Alliance, Save the Children Italia e il Network of Young People Affected by War. Il Comitato Italiano ha svolto una funzione di coordinamento e segretariato.

Contributi finalizzati

Nel corso del 2009 particolare attenzione è stata accordata al tema dell'attivazione di contributi finalizzati da fonti non competitive con la raccolta fondi. È stato quindi realizzato un lavoro di analisi delle esperienze pregresse per elaborare una procedura che, a livello nazionale così come locale, possa migliorare l'operato dell'UNICEF in tale ambito. Sono stati quindi presentati progetti a livello europeo, nazionale e locale, rafforzando la capacità di lavorare in gruppo, modalità necessaria per rispondere alle esigenze che il ciclo di progetto richiede e fornendo un'assistenza anche ai Comitati provinciali e regionali interessati ad attivare questa forma di contributi per realizzare attività a favore dei diritti dei bambini e degli adolescenti che vivono in Italia.

3 - COMUNICAZIONE

Si è rafforzata la sinergia con l'area raccolta fondi e con l'area diritti con l'obiettivo di avere una strategia di comunicazione sempre più integrata.

Indagini Doxa e campagna istituzionale

Nel 2009 è proseguito l'approfondimento sul grado di coinvolgimento e notorietà del brand UNICEF con l'indagine DOXA sui "Comportamenti di donazione degli italiani" all'interno della quale viene sviluppata una speciale sessione interamente dedicata all'UNICEF. Ai ricercatori è stato richiesto, tra l'altro, di valutare l'impatto della campagna di riposizionamento elaborata nel 2008 dall'agenzia Young&Rubicam con la quale è proseguito il rapporto di collaborazione per il 2009.

Quest'anno la campagna è stata rilanciata con due nuovi soggetti concentrando la comunicazione su un monoeditore (RCS) a fronte di un budget molto modesto e ricorrendo all'uso di mezzi innovativi quali il web e i social network che offrono elevate opportunità in termini di segmentazione del target. La scelta è stata anche fatta a fronte dei migliori risultati in termini di "click" da parte dei navigatori ottenuti lo scorso anno.

Attività e partnership editoriali

Come indicato nel bilancio di previsione 2009 le attività editoriali, che rappresentano un canale di comunicazione trasversale di tutta l'attività e i programmi dell'UNICEF a livello nazionale e internazionale, sono proseguite con la produzione di pubblicazioni e materiali istituzionali, nonché a supporto dei materiali di raccolta fondi e di alcune pubblicazioni per l'area advocacy per i diversi target di riferimento.

Sono state inoltre realizzate importanti partnership editoriali in occasione del 20° anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con case editrici, illustratori e animatori (Editrice Panini, Editrice Piemme, Gino il Pollo).

Pubblicazioni e iniziative realizzate:

a) Produzione editoriale

6 numeri del bimestrale "il mondodomani"

3 numeri del quadrimestrale "Dalla parte dei bambini" (redazione)

Rapporto "La condizione dell'infanzia 2009" Salute materna e neonatale

Rapporto sull'intervento umanitario 2009

CD Rom volontari "Io e l'UNICEF"

Nato per trionfare (traduzione e redazione)

La Convenzione nel 20° anniversario, Maria Rita Saulle

Progressi per l'infanzia n. 8 sulla protezione dell'infanzia

Bilancio sociale 2008

La condizione dell'infanzia nel mondo - Edizione speciale per il 20° anniversario della Convenzione, in coedizione con Edizioni Interculturali

I diritti dei bambini - Libro fotografico Giacomo Pirozzi (cura editoriale versione italiana)

Brochure divulgativa "Passione in azione"

Supporto alla produzione pacchetto scuola (catalogo pubblicazioni, ecc.)

b) Mostre fotografiche realizzate in occasione del I Meeting Nazionale Volontari

"L'UNICEF in azione: gli aiuti salvavita" (Supply Division)

"Goodwill Ambassadors: volontari celebri per l'UNICEF"

"Mostra sui 60 anni dell'UNICEF" (revisione)

"Obiettivi di Sviluppo del Millennio" (revisione)

c) Mostra realizzata per la sede nazionale

Allattamento mostra sugli articoli della Supply Division dell'UNICEF corredata dai pannelli fotografici della mostra "L'UNICEF in azione: gli aiuti salvavita"

Sito WEB WWW.UNICEFIT

Il 2009 ha visto compiersi il lungo e articolato processo di rifondazione del sito istituzionale www.unicef.it sulla base di una gara che ha visto la partecipazione di numerose agenzie. Il percorso di selezione, gestito da una commissione inter-direzionale (redazione web, IT, web marketing, Ufficio acquisti), si è concluso nel mese di luglio. Il nuovo sito è andato online il 19 novembre 2009, in concomitanza con le iniziative per la Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nel breve spazio dell'anno in cui è stato operativo (19 novembre – 31 dicembre 2009) il nuovo sito ha fatto registrare, oltre a quello estetico, un primo miglioramento nelle performance: aumento del tempo medio di permanenza (+10%), riduzione del tasso di rimbalzo (-2,5%) mentre il numero delle pagine è stato inferiore (-10%) a causa dell'ancora parziale trasferimento di contenuti sul nuovo sito.

Nel complesso, l'aggregazione del vecchio e del nuovo www.unicef.it ha registrato nell'arco del 2009 1,27 milioni di visite per un totale di oltre 5 milioni di pagine web scaricate e più di 900mila utenti unici.

Caratteristica rilevante dell'anno in oggetto è stato il "boom" dell'UNICEF Italia su Facebook, il principale social network attivo in Italia. Superato il ritardo iniziale, il Comitato Italiano è in pochi mesi divenuto una delle presenze più attive su questo media tra le Onlus, con quasi 19mila "fan" (utenti iscritti alla pagina).

Un incremento rilevante è da annoverare anche per quanto riguarda la newsletter elettronica del sito, che a fine anno ha sfiorato quota 20.000 iscritti, e per il canale dell'UNICEF Italia su YouTube, che con oltre 200 video – in gran parte tradotti e sottotitolati dalla redazione web – è tra i tre più ricchi di contenuti nel panorama mondiale dei Comitati Nazionali per l'UNICEF.

4 - PROGRAMMI SUL CAMPO

Nel 2009 si è lavorato per contribuire agli obiettivi generali di miglioramento e rinnovamento dell'immagine dell'UNICEF e per garantire visibilità ai programmi UNICEF sul campo, evidenziando le grandi aree di intervento e ponendo l'accento sui risultati raggiunti.

- a) Sono stati rivisti i progetti OR (Altre Risorse "finalizzate") adottati e tutte le schede "Adotta un progetto", aggiornandole e accorpandole per aree tematiche (Emergenze umanitarie/Protezione/Lotta alla mortalità infantile/Lotta all'HIV-AIDS/Istruzione). Sono state realizzate e stampate 6 nuove schede per paese, ed è stato ridotto a 18 il numero di paesi "adottabili".
- b) Si sono prodotti con regolarità 21 report su progetti nel corso dell'anno, in versione sintetica per i Comitati locali e per il web, e con diversi tagli per specifiche esigenze di singoli donatori o aziende. Si è inoltre realizzata la nuova produzione di quattro sintetici report organizzati per aree tematiche, con sintesi degli interventi realizzati nei vari paesi (Lotta alla mortalità infantile, salute, scuola, protezione, lotta all'HIV).
- c) Sono stati aumentati e resi più "mirati" i viaggi sul campo con giornalisti, donatori, aziende, ambasciatori, volontari, nonché incrementate le visite in Italia di operatori UNICEF e rappresentanti dal campo, per far conoscere meglio l'azione dell'UNICEF contribuendo così agli obiettivi di comunicazione e raccolta fondi. Sono stati realizzati nel 2009 10 viaggi sul campo, a 3 dei quali hanno partecipato Goodwill Ambassadors, a 2 aziende donatrici, a 6 media (televisivi o stampa), e ad uno i volontari dei Comitati.
- d) Sono stati realizzati, in occasione delle visite sul campo, 6 video reportage dal campo, da utilizzare con vari tagli, oltre che per le tv, per i volontari, le scuole, i donatori ecc.

5 - VOLONTARI

Incontri regionali dei volontari

Dal 20 marzo al 29 maggio si sono tenuti 17 incontri regionali dei volontari. In 3 di questi incontri sono stati riuniti i volontari di 2 regioni (Veneto-Trentino Alto Adige; Campania-Basilicata; Piemonte-Valle d'Aosta).

Sono stati incontrati circa 2.300 volontari di cui:

80% donne

20% uomini

25% volontari sotto i 30 anni di età

Gli incontri regionali sono stati un'occasione molto importante per conoscere le realtà dei nostri Comitati Provinciali e Regionali. Gli incontri regionali hanno fornito un quadro meno astratto di questa realtà. È stato lanciato un corso nuovo al rapporto tra sede centrale e volontari. Sono state gettate le basi per rafforzare gli obiettivi comuni e per ricercare un linguaggio che potesse rappresentare l'UNICEF nello stesso modo e con gli stessi contenuti in ogni Regione italiana.

È stata riscontrata un'alta motivazione tra i volontari, ed anche una certa riconoscenza per aver organizzato questi incontri, percepiti come una prima volta assoluta in cui si agevolava l'incontro dei volontari. Questi incontri hanno esaltato ancora una volta la genialità e la creatività dei Comitati Provinciali nel loro lavoro a livello locale. Alcune attività sono state dei veri e propri esempi di eccellenza.

Meeting nazionale

Il meeting nazionale dei volontari è stato il naturale confluire dei risultati degli incontri regionali. Una risposta alla costante domanda di incontro e condivisione da parte di centinaia di volontari impegnati da anni in favore dell'UNICEF.

Per la prima volta è stato organizzato un incontro nazionale dedicato ai nostri volontari nel quale si sono succeduti la presentazione del lavoro dell'UNICEF sul campo, da parte di operatori di nazionalità italiana, seminari di formazione sulle attività di raccolta fondi e di advocacy, incontri con i media sulle attività di cooperazione internazionale, confronti con amministratori locali ed altre organizzazioni sui temi dei Diritti dei Bambini, mostre fotografiche, rassegne di video e spettacoli, testimonianze degli Ambasciatori UNICEF e molto altro.

Il Meeting ha avuto un grande successo di partecipazione con la presenza di 1.500 volontari provenienti da tutta Italia e oltre 1.000 visitatori che hanno riempito le sale e l'esterno del Maschio Angioino. In particolare l'evento ha fortemente unito tra loro volontari UNICEF di diverse generazioni e soprattutto le persone dello staff che hanno partecipato all'organizzazione con i volontari stessi.

Younicef

Nel corso del meeting nazionale, tra le altre cose, è stato lanciato il movimento nazionale Younicef. Obiettivo di tale movimento è quello di avvicinare i giovani italiani alle attività dell'UNICEF a livello locale con proposte attraenti e comunque veicolare la proposta dell'UNICEF al maggior numero possibile di giovani.

La prima fase di lavoro prevede la mappatura dei gruppi provinciali di Younicef presso i Comitati locali per poter arrivare nel 2010 alla formazione di una Consulta Nazionale dei giovani volontari Younicef.

6 - RISORSE UMANE

Spese per dipendenti e collaboratori	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Attività istituzionale di raccolta fondi	3.183.321	2.970.425	212.896	7%
Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia	969.639	916.130	53.509	6%
Funzionamento della struttura	1.404.138	1.420.634	-16.496	-1%
Collaboratori	619.136	549.985	69.151	13%
Totale	6.176.235	5.857.174	319.061	5%

L'onere complessivo del personale al lordo dei contributi e degli oneri sociali è stato nel 2009 pari ad Euro 6.176.235 e risulta incrementato di Euro 319.061, rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del solo personale dipendente ha subito un incremento di circa 250.000 euro per effetto di alcune variabili negative ed altre positive sintetizzabili come segue:

- In diminuzione si registrano i costi di due dipendenti dimissionari per raggiunta età pensionabile avvenuta a metà e fine 2008.
- Sono state assunte nell'area raccolta fondi tre persone (direct marketing, pledge, corporate) di cui due in sostituzione di dimissionari dell'anno precedente.
- Alcuni dipendenti con contratto di lavoro part time, hanno prolungato l'orario di lavoro in parte per esigenze organizzative e in parte per mutate situazioni di part time post maternità.
- Sono terminate alcune assenze per maternità/astensioni facoltative che nel 2008 avevano contenuto il costo totale.
- Lo sviluppo di alcune attività di carattere regionale ha comportato la richiesta di un maggior numero di trasferite con conseguente impatto sulle indennità contrattuali previste. Nel complesso si sono registrate circa 200 giornate in più rispetto all'anno precedente.
- Rimane stabile l'onere del personale stagionale; le differenze registrate in aumento sono state in parte coperte da contributi finalizzati.
- Si registrano alcune differenze rispetto ai costi dell'esercizio precedente dovute ad assunzioni nel corso del 2008 hanno inciso solo per alcuni mesi, mentre nel 2009 sono da riferire all'intero anno.
- I rinnovi dei contratti nazionali di lavoro di categoria applicati dal Comitato, hanno comportato fra il 2008 e il 2009 degli aumenti gradualmente sulle retribuzioni lorde. Nel 2008 si sono verificati a metà anno mentre nel 2009 sono stati applicati sull'intero anno lavorativo in due tranches.
- Stante lo stesso numero di collaborazioni a progetto, che si conferma stabile al 31/12/2009 con 18 contratti rispetto ai 19 in essere al 31/12/2008, gli oneri per le collaborazioni sono da segnalare in aumento. Tale scostamento è dovuto principalmente ad oneri per transazioni di vertenze e conciliazioni, oltre a numerose prestazioni di natura occasionale.

A fine 2009 l'organico del Comitato Italiano per l'UNICEF è formato da 156 persone, di cui 5 dirigenti e 9 quadri oltre a 18 collaboratori a progetto.

	2008	2009
Numero dipendenti	135	138
di cui: (n) - contratto part-time	(67)	(65)
Numero collaboratori	19	18

Dettaglio del turnover registrato nel 2009 per il personale dipendente.

	2008	2009
Assunti	12	18
Cessati	-22	-15
Al 31/12	-10	3

La seguente tabella riassume le attività di formazione del personale nell'anno 2009:

Formazione del personale al 31/12/2009	2009
N. Corsi	12
N. Partecipanti	200
Formazione specialistica	
aree tematiche:	
Processo Valorizzazione per Manager	15
Formazione interna, presentazione analisi clima	77
Software Access	16
Customer Care	6
Marketing	11
Comunicazione interpersonale	5
DRM - Software interno per i donatori	5
Comunicare via WEB	10
Informazione Sicurezza - D. Lgs. 81/08	11
Normativa sulla Privacy - Informazione	11
Inglese	32
Corso per Specialisti dell'Ufficio Acquisti	1

L'avvio del primo processo di formazione finanziata ha comportato nel 2009 un maggior coinvolgimento della popolazione lavorativa ai corsi di formazione, svolti perlopiù in sede, per contenere i costi di eventuali affitti di sale. Alcuni corsi sono obbligatori e sono stati erogati anche ai dipendenti fuori sede. Parte della formazione è in autofinanziamento, gran parte invece verrà coperta con il contributo del Fondo For.Te., fondo paritetico nazionale per la formazione del terziario, al termine di tutto il piano formativo.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Comitato, da sempre attento alle applicazioni delle norme in materia, si avvale della consulenza di professionisti del settore. È in essere un contratto con una società specializzata che mette a disposizione un ingegnere quale responsabile della sicurezza e la protezione sui luoghi di lavoro (RSPP).

Le modifiche intercorse nel 2009 alla legge 81/08 hanno comportato la revisione del piano organizzativo e della delega con cui il Presidente (rappresentante legale) dovrebbe trasferire al Direttore Generale alcune responsabilità e competenze sulla sicurezza e la protezione. Nel 2010 potrà essere dato avvio al piano organizzativo.

Nel frattempo, sono state regolarmente effettuate le visite mediche e le riunioni periodiche previste. È stato aggiornato il documento di valutazione del rischio per la sede nazionale di Roma e le due di Milano (sede e punto di incontro).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro né altri eventi in ordine a malattie professionali o altro, inerenti dipendenti o ex dipendenti.

Impatto ambientale

Le attività tipiche del Comitato non rappresentano una particolare rischiosità di impatto ambientale. Per quanto necessario si avvale di una convenzione con una società certificata che fornisce toner rigenerati per le fotocopiatrici e stampanti che si occupa del loro smaltimento secondo le norme in materia di tutela ambientale.

Il Comitato è convenzionato con la società municipalizzata per la raccolta dei rifiuti differenziata. Per i rifiuti ingombranti viene eseguita la pratica specifica a norma di legge.

PROPOSTA ALLOCAZIONE RISULTATO ATTIVITA'

La previsione per il 2009 approvata dall'Assemblea del Comitato, proponeva come obiettivo dei proventi la somma complessiva di Euro 59.219.333. Il consuntivo ha raggiunto il risultato di Euro 60.905.462, superiore del 2,8% rispetto a quanto atteso e superiore del 4,2% rispetto al consuntivo dell'anno precedente, che è stato di Euro 58.448.410.

Riguardo agli oneri troviamo un consuntivo pari ad Euro 18.627.495, inferiore del 2,3% rispetto alla previsione approvata dall'Assemblea nel gennaio 2009 di Euro 19.049.936 e superiore del 1,2% rispetto all'anno precedente, che è stato di Euro 18.399.010.

Il risultato annuale delle attività del Comitato è stato di Euro 42.277.967.

La proposta che il Consiglio Direttivo rivolge all'Assemblea, unitamente all'approvazione del bilancio, è il trasferimento di fondi all'UNICEF di Euro 42.277.967, oltre a Euro 76.203 prelevati dal fondo emergenze UNICEF e destinati all'emergenza Gaza.

Il Comitato, al fine di massimizzare la propria contribuzione a favore dei programmi dell'UNICEF, non opera anche per quest'anno accantonamenti ai fondi di emergenza e di funzionamento.

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF O.N.L.U.S.

Sede in Via Palestro, 68 – 00185 ROMA

Relazione del Collegio dei Revisori all'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Componenti dell'Assemblea del COMITATO ITALIANO per L'UNICEF – O.N.L.U.S.,

è doveroso da parte nostra informare l'Assemblea sulle funzioni svolte dal Collegio dei Sindaci Revisori, precisando che il Collegio svolge la sua attività ai sensi dell'articolo 2403, comma 1, del Codice civile, che prevede di vigilare sull'osservanza della legge, sui principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo. A seguito delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed anche in virtù delle modifiche legislative, i Sindaci Revisori non esercitano il controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409-bis C.c.. Il controllo contabile è stato affidato dal Comitato Italiano per l'UNICEF – ONLUS alla Reconta Ernst & Young S.p.A. che svolge regolarmente l'attività di controllo definita con incarico contrattuale in essere, che prevede l'informativa al Consiglio Direttivo. Il Collegio inoltre nello svolgimento delle sue funzioni di vigilanza amministrativa, ha intrattenuto nel corso dell'esercizio rapporti con la Società di Revisione .

* * *

il **Bilancio** oggetto della presente relazione, si compone dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Finanziario e dalla Nota Integrativa accompagnata dalla Relazione sulla Gestione; è stato deliberato dal Consiglio Direttivo nelle riunioni del 21 e 22 maggio 2010 e rappresenta la Situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Il risultato della gestione dell'esercizio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato dell'attività pro-UNICEF di Euro **42.277.967** e si riassume nei seguenti valori:

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
Totale Attivo Euro	63.518.107	61.323.483
Totale Passivo Euro	6.426.783	6.384.523
Totale Patrimonio Netto	57.091.324	54.938.960

Il **Patrimonio Netto** al 31/12/2009 si suddivide: in Patrimonio Libero per Euro 42.277.967 e Patrimonio Vincolato per Euro 14.813.357 di cui Euro 12.502.475 nel Fondo reinvestito in immobili; Euro 2.310.882 nel Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano.

* * *

Nella presente relazione i Sindaci Revisori intendono riferire all'Assemblea l'esito dei controlli eseguiti in virtù del mandato ricevuto.

1. I Sindaci Revisori hanno regolarmente partecipato, come previsto dallo statuto e dall'articolo 2405 del Codice Civile, alle riunioni del Consiglio Direttivo. Hanno seguito con attenzione l'impegno profuso dal Consiglio Direttivo nel processo di definizione della *Governance* del Vostro Comitato considerando anche le indicazioni dettate dai "Principi di buona governance per i Comitati Nazionali per L'Unicef" (c.d. Principi di Vilnius- approvati nel maggio del 2009). I Sindaci Revisori auspicano, entro la scadenza del mandato di questo Consiglio, una continuazione rapida dei lavori affinché si possa arrivare non solo alla definizione del documento finale sulla *Governance*, ma anche alla sua attuazione. Sempre nel corso dell'anno in chiusura i sindaci Revisori hanno seguito con attenzione i report del Direttore Generale al Consiglio Direttivo circa la riorganizzazione del personale dipendente affidatagli con specifica delega dal Consiglio stesso; Devesi sottolineare, peraltro, che il Consiglio Direttivo, al fine di ottenere una maggiore trasparenza ed efficienza della gestione, ha avviato un processo teso a instaurare un sistema di controlli (interni, di procedure e di gestione) più volte sollecitato da chi scrive.

2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 i Sindaci Revisori:
 - * hanno svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice Civile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; dall'esame della documentazione ricevuta e dai colloqui con la società di revisione contabile Reconta Ernst & Young S.p.A;
 - * hanno vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente; del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - * hanno riscontrato la corretta tenuta della contabilità gestionale ed amministrativa; dei libri civilisticamente e fiscalmente obbligatori e/o consigliati; dei singoli valori di cassa; degli investimenti finanziari e dei titoli posseduti per eredità;
 - * hanno concluso la verifica ed il controllo a campione delle attività finanziarie ivi compreso la verifica dei movimenti dei conti correnti bancari e postali della sede centrale e dei Comitati periferici;
 - * hanno svolto il controllo degli obblighi fiscali, contributivi ed assicurativi, constatandone gli adempimenti;
 - * hanno partecipato a dieci riunioni del Consiglio Direttivo e a due assemblee. Hanno inoltre proceduto alle verifiche periodiche di cui ai verbali in raccolta .
 - * hanno accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Reconta Ernst & Young S.p.A, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio dell'Ente e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.
 - * hanno esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione della bozza di bilancio, integrati dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende *No-Profit*, unitamente alle direttive fissate dall'Accordo di Cooperazione con l'UNICEF Internazionale e con l'impostazione contabile e gestionale concordata con il Revisore Esterno "Reconta Ernst & Young" S.p.A. incaricato anche della certificazione del bilancio.

Il Collegio dei Sindaci Revisori richiama inoltre l'attenzione su quanto segue.

3. Nell'ambito dei controlli periodici si è preliminarmente riscontrato che le risultanze concordano con i valori rilevati dai libri e dai documenti del Comitato Italiano. Ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile afferenti i principi di redazione del Bilancio, si è constatato che il

documento è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione economica e finanziaria ed il risultato della gestione dell'esercizio.

4. La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato la relazione di revisione del bilancio 2009 datata 31/05/2010, mediante la quale attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato delle attività pro-UNICEF del Comitato Nazionale. I Sindaci Revisori, che come già indicato nelle premesse, non esercitano il controllo contabile, suggeriscono di inserire nelle modifiche statutarie previste per l'attuazione della *Governance* la chiara separazione tra le funzioni di vigilanza e di controllo contabile.
- 5 Il Collegio concorda sullo stanziamento previsto per le imposte ai fini IRAP dell'esercizio, considerando la completa esenzione ai fini IRES.
- 6 Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile che corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

* * *

Per quanto attiene le poste del bilancio in esame si evidenzia quanto segue:

- 7 L'attivo considera le donazioni del 5 per mille, riferite all'UNICO/2007 (periodo d'imposta 2006), in quanto la Ragioneria dello Stato ha fornito, con comunicazione scritta, l'importo netto attribuito al Comitato Italiano per l'UNICEF - ONLUS. A tal proposito il Collegio dei Sindaci Revisori concorda con tale impostazione in quanto corrisponde ai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende *No-Profit*.
- 8 In deroga a quanto statuito dai Principi Contabili citati per le aziende *No-Profit*, le immobilizzazioni sono state poste completamente a carico dell'esercizio in esame e non capitalizzate in virtù dell'accordo esistente fra Comitato Italiano per l'UNICEF - ONLUS e l'UNICEF Internazionale, secondo il quale tutta l'attività svolta in Italia dal Comitato Italiano è effettuata in nome e per conto dell'UNICEF Internazionale.
- 9 Per quanto riguarda l'immobile adibito a sede Nazionale del Comitato e sempre in deroga a quanto statuito dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende *No-Profit*, si rileva che non vi sono state nel corso dell'esercizio capitalizzazioni di costi e/o manutenzioni straordinarie rimanendo invariato anche il relativo fondo vincolato, come indicato nella nota integrativa.
- 10 Il Fondo destinato alle emergenze UNICEF è diminuito di Euro 76.203 rispetto al precedente esercizio, e quindi estinto. Per tale estinzione si ritiene opportuna una apposita ratifica da parte dell'assemblea, come proposto nella Relazione sulla Gestione.
- 11 Il Fondo rischi ed oneri, iscritto per complessive Euro 186.006, ha subito una variazione netta in diminuzione di complessive Euro 100. Il Fondo risulta costituito dal Fondo perdite di magazzino per Euro 134.351 e Fondo Titoli eredità vincolate per Euro 51.655.
- 12 Il Fondo svalutazione crediti è stato estinto nel corso dell'esercizio per crediti inesigibili e non più ricostituito.
- 13 Alla fine dell'esercizio 2009, il personale dipendente, regolarmente iscritto a libro matricola, consta di 156 unità, di cui 124 impiegati, 9 quadri, 5 dirigenti e 18 collaboratori a progetto. Nell'esercizio 2008 il personale dipendente, regolarmente iscritto a libro matricola era di 154 unità e nell'esercizio 2007 di 166 sempre considerando anche le collaborazioni a progetto.

- 14 Il Fondo T.F.R., risulta congruo ed ammonta a Euro 1.060.956, compresi gli accantonamenti dell'esercizio per complessivi Euro 218.516, ed al netto delle anticipazioni e liquidazioni ed altri utilizzi per complessivi Euro 217.780 considerati i versamenti mensili effettuati alle varie Casse previdenziali scelte o di riferimento.
- 15 Il Collegio da ultimo rileva la corretta allocazione dei ratei e risconti.

16 Il **Rendiconto della gestione** dell'anno 2009 attesta **proventi** per:

- Euro 60.905.462 contro proventi per Euro 58.448.410 riferiti al 2008 (anno nel quale, peraltro, non compariva il contributo del 5 per mille) e quindi con un incremento del 4% di cui:
- Euro 60.032.531 derivanti da attività istituzionali di raccolta fondi.
- Euro 358.090 derivanti da attività di promozione dei diritti dell'infanzia.
- Euro 161.576 quali proventi di natura generale;
- Euro 353.265 quali proventi finanziari da interessi su investimenti e da interessi su titoli anche derivanti da lasciti;

attesta **Oneri** per:

- Euro 18.627.495, da considerare come spese inerenti il raggiungimento delle finalità del Comitato Italiano per l'UNICEF per l'anno 2009, comprensivi degli oneri relativi ai costi promozionali e pubblicitari sostenuti per il programma "5 per mille" campagna 2009; di cui :
 - Euro 12.072.203 per attività di gestione finalizzata all'attività istituzionale di raccolta fondi;
 - Euro 2.186.927 per attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia;
 - Euro 69 per oneri finanziari per operazioni bancarie postali;
 - Euro 4.368.296 per attività di natura generale.

Il Collegio dei Revisori rileva che per l'anno 2009 il totale degli Oneri è stato superiore di Euro 228.485 rispetto all'esercizio 2008, mentre rispetto all'esercizio 2007 il totale degli Oneri è stato inferiore di euro 167.342. Rispetto al bilancio di previsione per l'anno 2009 si è riscontrato un contenimento della spesa, complessivo, di euro 1.091.371 contro il preventivato 422.441 di cui alla Relazione sulla Gestione.

La differenza fra il totale dei proventi e il totale degli oneri per l'esercizio in esame (2009) risulta di Euro 42.227.967, contro un valore per l'anno 2008 di Euro 40.049.400 ed un valore per l'anno 2007 di Euro 42.288.998. Si rileva nell'ultimo anno un incremento delle attività pro- Unicef di Euro 2.228.567. Tali importi trovano corrispondenza con le poste del Patrimonio Netto riportate nello Stato Patrimoniale. Il rapporto Costi/Proventi, risulta pari al 30,58%.

17 Il **Rendiconto finanziario**, di cui al prospetto analitico del bilancio, rispecchia l'andamento dell'esercizio e deriva da:

- attività gestionale;
- attività di investimento;
- trasferimenti di fondi all'UNICEF internazionale;

così come descritto nella nota integrativa al bilancio. Tali movimentazioni trovano riscontro con le variazioni di cassa e banca tra l'inizio e la fine di ciascun esercizio, pur se resta difficoltoso l'interscambio di dati e notizie tra il centro contabile ed alcuni organismi periferici.

Destinazione del risultato della gestione

Dalla Relazione sulla Gestione 2009 si evidenzia la proposta all'Assemblea del Consiglio Direttivo, di allocare il Patrimonio libero dell'esercizio 2009 alle seguenti poste:

Risultato attività pro-UNICEF	Euro 42.277.967
Trasferimento fondi all'UNICEF Internazionale	Euro (42.277.967)
• Allocations fondo UNICEF funzionamento Comitato Italiano	Euro zero
Allocazione a fondo destinato ad Emergenze	Euro zero

Per quanto ha preceduto, i Sindaci Revisori - visti i documenti di bilancio e la relazione sulla gestione presentata dal Consiglio Direttivo; - vista la relazione contabile di Reconta Ernst & Young S.p.A.; non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2009, né avendo obiezioni da formulare in merito alla proposta presentata dal Consiglio Direttivo di utilizzazione del risultato pro-UNICEF relativo all'anno 2009, invitano l'Assemblea ad approvare il Bilancio in esame.

Con tale ultima relazione il Collegio dei Sindaci Revisori ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordata.

03 giugno 2010

FIRMATO

Il Presidente Collegio dei Sindaci Revisori
Ferraresi Carlo

Il Sindaco effettivo
Marcato Francesco

Il Sindaco effettivo
Buonomo Alfredo

Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus
Via Palestro, 68
00185 Roma
tel. 06478091
fax 0647809270
www.unicef.it
comitato@unicef.it